

# Q5 regene

Aprile 2020  
n° 268 - 1 Euro



## L'incognita estate

Scenari possibili  
ai tempi del coronavirus





**DA OLTRE 60 ANNI  
CI PRENDIAMO CURA  
DELLA VOSTRA SALUTE**

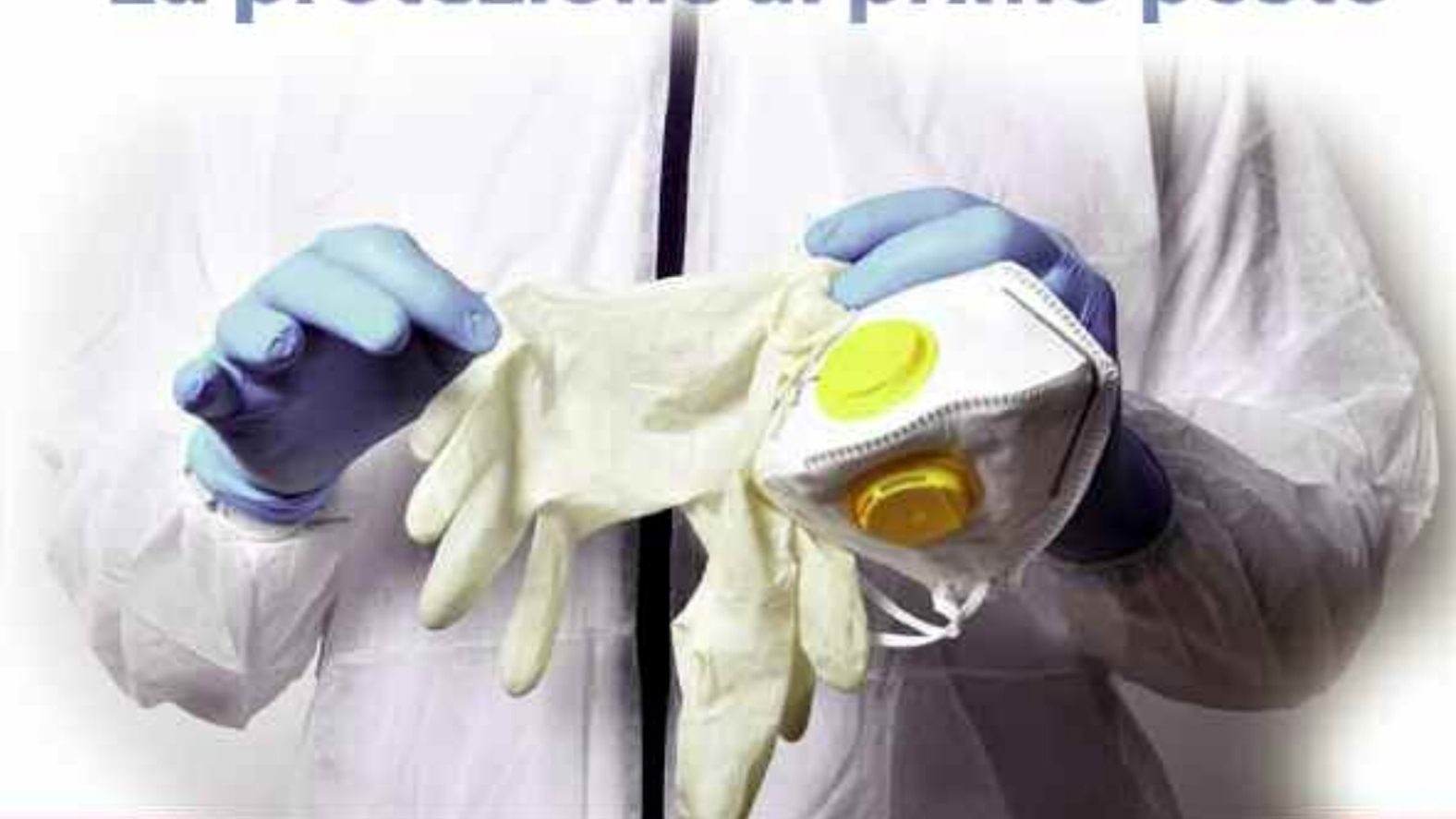


FARMACIA SPADA  
Viale Castellammare, 59 Fregene  
tel. 06 6656 0449

**APERTI 7 giorni su 7**  
Orario Continuato 8.00 - 19.30  
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



# La protezione al primo posto



## Vasta scelta di prodotti per la protezione e l'igiene

alcool, antibatterici per superfici  
gel per le mani, mascherine FFP2  
guanti al lattice e in Nitrile  
visiere trasparenti, tute bianche monouso

### Virus, separati ma uniti

Nei momenti difficili si vede il vero valore delle persone. Perché è facile quando la vita ti sorride mostrarsi affabili, illuminati e disponibili. Il virus inve-

ce ha fatto saltare il banco, ora è il momento della verità, perché la paura, la preoccupazione, non giustificano pregiudizi, ignoranza, ottusità.

Gli esempi positivi non mancano, in tanti si sono offerti di aiutare persone in difficoltà mostrando il volto migliore di una comunità, la solidarietà più autentica e sincera.

La diffidenza nei confronti del vicino, la caccia all'untore, sono retaggi di un passato oscuro. La gentilezza, un sorriso, un saluto, rivolto anche dietro una mascherina, ai tempi del coronavirus valgono molto di più di tanti falsi proclami sui social.

#### Covid-19 8

Mano tesa alle famiglie

#### Covid-19 12

Esempi: volontari e altri eroi

#### Covid-19 18

Stretta sulle seconde case

#### Covid-19 22

Un'estate da inventare

#### Covid-19 26

Tutto a domicilio

#### Erosione 32

Fondi dalla Regione

#### Riqualificazioni 36

La rinascita del Borgo

#### Agricoltura 38

Frutta secca a Maccarese



ANNO XXX n° 268  
Aprile 2020

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Fabrizio Monaco

**FONDATORE**  
Alberto Branchini

**CAPOREDATTORE**  
Francesco Zucchi

**REDAZIONE**  
Via Numana, 31 - 00054 Fregene  
tel e fax: 06.665.60.329  
www.fregeneonline.com  
e-mail: media.press@virgilio.it

**COPERTINA**  
Foto di Francesco Camillo

**HANNO COLLABORATO**  
Matteo Bandiera  
Alessandra Benadusi  
Francesco Camillo  
Andrea Corona  
Lorenzo D'Angelantonio  
Riccardo Di Giuseppe  
Aldo Ferretti  
Fabio Leonardi  
Elisabetta Marini  
Rosangela Mollica  
Andrea Ricci  
Chiara Russo  
Nino Saccavino  
Marco Traverso

**FOTOGRAFIE**  
Francesco Camillo  
Kurt Macchini

**PUBBLICITÀ**  
Media Press  
Via Numana, 31  
00054 Fregene (Rm)  
tel. 06.665.60.329  
e-mail: media.press@virgilio.it

**PROGETTO GRAFICO**  
Stefano Castiglionesi  
cscomfregene@gmail.com

**IMPAGINAZIONE**  
Stefano Castiglionesi

**STAMPA**  
Das Print Srl  
Via Oreste Ranalletti, 8  
00166 Roma  
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma  
n. 302 del 18-5-1988  
Finito di stampare 6/04/2020







## Covid-19

Sembra essere passata una vita per lo stress provato ma l'escalation è partita solo a fine febbraio. Un mese che ha stravolto tutto, anche se ora sembra iniziata la fase discendente

di Fabrizio Monaco

# Il virus che ha cambiato il mondo

**C**i vorrà un bel po' di tempo, ma passerà. Probabilmente nulla sarà più come prima, ce ne accorgiamo ora quando guardiamo un film, una pubblicità dove gli altri si abbracciano, si toccano, si baciano. Non un cambiamento formale legato alle modalità di approccio tra le persone ma una diversa percezione delle nostre stesse vite, delle cose davvero importanti, su come non ci sia nulla di scontato in queste nostre fragili esistenze. Anche con mascherina e guanti continua a fare impressione vedere la

spiaggia deserta, così come le file di persone davanti ai supermercati e alle farmacie. Nonostante tutto, in questa situazione di emergenza siamo dei privilegiati nel poter vivere in un simile contesto. Anche i dati sui contagi locali non sembrano così allarmanti, alla vigilia di Pasqua si era sotto i 30 positivi in tutto il territorio comunale su una popolazione di 82mila persone quando l'incremento della curva epidemica regionale sembra cominciare a scendere. Non bisogna per questo abbassare la guardia ma nemmeno farsi prendere dal panico, come è accaduto quando si è diffusa la notizia dei primi contagi, un problema amplificato

dal malfunzionamento della catena nella comunicazione. Quando la comunità viene informata del primo decesso di Covid-19, come è successo a Parco Leonardo, dall'amministratore del condominio invece che dalle istituzioni locali, nasce una questione molto seria di credibilità di tutto il sistema. Un fatto ora superato dal bollettino quotidiano del Comune che aggiorna sul numero dei contagi e delle persone in sorveglianza attiva. Si era anche parlato di un secondo decesso di coronavirus a Maccarese. Per motivi di privacy non sarebbe stato possibile comunicare le generalità del povero defunto, tuttavia

la conferma ancora oggi non c'è. È probabile che si tratti di una persona erroneamente assegnata a Maccarese quando in realtà risiedeva in una zona del Comune di Roma al confine con la zona della Muratella. Poco importa perché tanto bisogna comportarsi come se il virus fosse sempre dietro l'angolo e rispettare le regole ormai acquisite.

Più difficile è immaginare lo scenario futuro, dell'estate certo, ma proprio delle nostre vite, del lavoro, delle attività. La sensazione è che dovremmo imparare a convivere con questo spettro invisibile perché le mascherine non spariranno all'improvviso con l'arrivo della bella stagione.

All'interno del giornale abbiamo voluto dedicare molte pagine all'emergenza sanitaria, con notizie pratiche per il lettore con tanti servizi nella speranza di poter essere di aiuto in questo momento difficile. Ma sempre con una vena di ottimismo, di speranza, di rispetto per gli altri, anche ai tempi del coronavirus.



Ripercorriamo allora le tappe principali di questa escalation della pandemia anche per capire come siamo arrivati a tanto:

### 31 dicembre 2019

Il primo caso di coronavirus scoppia in Cina. Migliaia di chilometri di distanza che hanno indotto erroneamente l'Italia a considerarsi lontana. Invece il virus, trasportato dalle gambe degli uomini, si propaga a ogni latitudine.

### 21 febbraio 2020

Si registra il primo caso di Covid-19 in Italia Lombardia, seguito da altri migliaia di contagi e poi di morti.

### 28 febbraio

Il primo caso accertato a Fiumicino, l'amministrazione comunale chiede di evitare panico e allarmismi. "Fiumicino non si ferma" sembra il messaggio giusto da comunicare, ma dopo pochi giorni arriva il blocco totale.

### 4 marzo

Il presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte emana un decreto che apporta le prime restrizioni, su tutte la chiusura delle scuole dal 5 marzo.

### 9 marzo

Il premier firma un nuovo decreto, denominato "Io resto a casa". Nessuno può uscire di casa, se non per motivi di necessità, urgenza e lavoro, escono le prime autocertificazioni.

### 11 marzo

Chiusura della attività commerciali non necessarie, mentre continua il lavoro di supermercati, farmacie, benzinai, tabaccai e edicole.

### 19 marzo

Chiusura di pineta e aree verdi.

### 20 marzo

Il sindaco Esterino Montino annuncia le prime due vittime colpite dal virus, un cittadino di Parco Leonardo e uno di Maccarese, anche se quest'ultimo sembra fosse in realtà alla Piana del Sole. Chiuse anche le spiagge di tutto il litorale.

### 31 marzo

Arrivano i croceristi contagiati, isolato a Fiumicino l'Hotel B&B di Parco Leonardo, su 73 indonesiani ospitati, 32 sono positivi. Seguiranno il 2 aprile quelli all'Hotel Mercure con 7 positivi e all'Hotel Isola Sacra altri 6. Tutti i positivi sono stati trasferiti entro l'8 aprile al di fuori dei confini del Comune di Fiumicino.



**Covid-19**

Pacchi alimentari a casa per chi si trova in difficoltà, consegne dal centro di raccolta di Maccarese. Per riceverli bisogna telefonare o inviare una email al Comune

di Fabio Leonardi



**È** attivo dal 4 aprile anche nel Comune di Fiumicino il servizio di fornitura di generi alimentari per le persone e le famiglie che si trovano in difficoltà economiche a causa della crisi sanitaria in corso. Grazie allo stanziamento di fondi previsto dal Governo e dalla Regione Lazio, l'Amministrazione comunale potrà intervenire per portare un minimo di ristoro a chi ne ha bisogno. In generale le modalità previste a disposizione dei comuni per gestire i fondi sono due: i buoni spesa o l'acquisto diretto dei beni necessari per poi distribuirli a chi ne ha bisogno. Il Comune di Fiumicino ha in prima battuta scelto la seconda opzione.

"In questa fase iniziale – spiega il sindaco Esterino Montino – abbiamo scelto la seconda modalità perché è più rapida e ci permette un risparmio rivolgendoci, seguendo la logica della filiera corta, direttamente ai produttori, ovviamente del territorio, e ai grossisti. In questo modo saremo in grado di rispondere alle esigenze di un numero maggiore di cittadini e

# Aiuti alle famiglie

per più tempo possibile".

Una scelta criticata da buona parte dell'opposizione di Fiumicino che preferiva affidare direttamente alle famiglie voucher per "poter tarare la spesa secondo le necessità di ognuno".

Con la modalità pacchi alimentari alle famiglie a ogni nucleo bisognoso sarà recapitata una fornitura base, assemblata secondo le indicazioni di un nutrizionista per

soddisfare il fabbisogno delle persone. La gamma base è composta da pasta, riso, olio, zucchero, biscotti, caffè, tonno in scatola, marmellate, frutta e verdura di stagione, carne, pesce, legumi in scatola, conserva di pomodoro, latte. Ci sono anche prodotti per la pulizia della casa e l'igiene personale, oltre alla carta igienica.

È possibile chiedere il "pacchetto bambino" con omogeneizzati, pannolini, pastina e biscotti adatti ai più piccoli; inoltre, chi avesse un animale domestico, riceverà anche il cibo per il cane o il gatto. Chi ha esigenze particolari, come allergie e intolleranze, può segnalarlo durante il colloquio e la sua fornitura sarà adattata.

Dopo che fornitura base è stata consegnata la prima volta, man mano che la famiglia esaurisce i singoli alimenti, basta segnalarlo perché venga integrato ciò che manca. E chi rientra nei criteri stabiliti dal Governo e dalla Regione per l'erogazione dei generi ali-

mentari può anche fare richiesta di farmaci.

"Il centro di raccolta che abbiamo allestito alla Casa della Partecipazione Maccarese – spiega Montino – è operativo. Svolgerà la funzione di punto di raccolta e magazzino. Quindi i cittadini non devono recarsi lì. Le forniture saranno recapitate direttamente a casa da operatori e volontari".

Pertanto chi avesse bisogno può telefonare ai numeri 06-65210690/640/602/605 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 oppure al numero 393-9741554 dalle 17.30 alle 20.30 tutti i pomeriggi. Si può anche scrivere una email a [segreteria.sociale@comune.fiumicino.rm.it](mailto:segreteria.sociale@comune.fiumicino.rm.it).

Un operatore dell'Amministrazione prenderà in carico la richiesta ed effettuerà un colloquio telefonico con la persona che ha contattato gli uffici comunali per verificare che rientri tra chi può usufruire dell'assistenza, in base ai criteri stabiliti dal Governo e dalla Regione. Durante il colloquio si potrà specificare di cosa si ha bisogno (ad esempio se si hanno allergie o intolleranze, se ci sono bambini e/o persone anziane con esigenze particolari, se c'è un animale domestico). L'operatore compilerà la scheda personale e la trasmetterà al centro di Maccarese, dove altro personale e i volontari provvederanno a confezionare la spesa con i prodotti poi consegnati a domicilio.

Dopo il colloquio telefonico sarà necessario compilare un'autocertificazione sullo stato di emergenza in cui ci si trova a causa del Covid-19 e rimandarla all'indirizzo email indicato, allegando la copia del documento di identità di chi firma il modulo. Il modulo è disponibile sul sito del Comune.

Le autocertificazioni saranno verificate, pertanto è bene ricordare che dichiarare il falso è un reato perseguibile penalmente. Chi non possiede una stampante o scanner per inviare l'autocertificazione compilata, può utilizzare i moduli in bianco che saranno in dotazione agli operatori che portano la spesa a casa o consegnare a mano il modulo compilato. Per questo è necessario tenere a portata di mano un documento di identità

e una penna alla consegna.

"Voglio ringraziare le nostre assistenti sociali – dice l'assessore alle Politiche Sociali Anna Maria Anselmi – da settimane lavorano senza sosta e con grande impegno per rispondere alle centinaia di telefonate che riceviamo ogni giorno da parte di chi ha bisogno di aiuto".

Proprio a causa del grande numero di richieste sono molte le persone che hanno evidenziato la difficoltà di mettersi in contatto al telefono con il Comune. Per questo, dato che non si tratta di tele-

fonate brevi, è stata attivata una quarta linea telefonica.

"A ogni persona che ci chiama – fa notare l'assessore Anselmi – le assistenti devono fare una serie di domande per capire nel dettaglio le singole situazioni. Questo richiede un tempo che va da 20 a 30 minuti a telefonata. Quindi chiedo un po' di pazienza. Ricordo a tutti, però, che abbiamo attivato anche una casella di posta elettronica a cui si può scrivere. Stiamo rispondendo a tutte le email che arrivano, nessuna esclusa".



## FIUMICINO HELP

**Nessuno deve sentirsi solo**

hai bisogno di:

**Pacchetto Alimentare? Ord. 658/20**

contatta:

06.65210605 / 06.65210640 / 06.65210690 / 06.65210602 (lun-ven 8.30-17.30)

[segreteria.sociale@comune.fiumicino.rm.it](mailto:segreteria.sociale@comune.fiumicino.rm.it)

hai bisogno di:

**Servizio spesa a domicilio?**

contatta:

06.65210605 / 06.65210640 / 06.65210690 / 06.65210602 (lun-ven 8.30 - 17.30)

393.974.1554 (tutti i pom. 17.30 - 20.30)

[segreteria.sociale@comune.fiumicino.rm.it](mailto:segreteria.sociale@comune.fiumicino.rm.it)

hai bisogno di:

**Sostegno psicologico gratuito per adulti e famiglie?**

contatta:

3211.7555925 (lun-dom 8.00 - 20.00)

[amirganza.festiamoincontro@gmail.com](mailto:amirganza.festiamoincontro@gmail.com)

per tutte le info visita il sito [www.comune.fiumicino.rm.it](http://www.comune.fiumicino.rm.it)

**..andrà tutto bene...**







## Il latte di Maccarese alla mensa del Papa

### Covid-19

L'azienda dei Benetton lo fornirà ai bisognosi per tutto il periodo di crisi. Tante le aziende agricole che stanno facendo donazioni per le famiglie in difficoltà

di Marco Traverso

Il latte di Maccarese per la mensa dei poveri del Papa. L'azienda agricola della famiglia Benetton, ha messo il latte di sua produzione a disposizione della Caritas di Roma, del Circolo di San Pietro, la cosiddetta "mensa del Papa", e delle famiglie in difficoltà del Comune di Fiumicino. "La società ha deciso di dare un aiuto tangibile e concreto ai più bisognosi – sottolinea Andrea Benetton, presidente della Maccarese – per sostenere quei cittadini più fragili che, in questo momento di emergenza economica nazionale, trovano difficoltà nell'approvvigionarsi anche di prodotti alimentari essenziali". L'iniziativa non sarà una tantum, ma

è destinata a protrarsi nel tempo fino "all'esaurirsi della situazione innescata dall'emergenza del coronavirus", quindi finché non ci saranno segnali di ripresa economica.

"La prima fornitura di 13 quintali di latte è già stata consegnata alla Caritas – spiega Claudio Destro, amministratore della Maccarese – aspettiamo il loro nuovo ordine che dovrebbe essere a cadenza settimanale. Raccolta, imbottigliamento e distribuzione del latte, che ci cura Latte Sano, sono tutti a carico dell'azienda agricola. Ogni volta sono consegne da 1.300 litri di latte imbottigliato, in parte va nei pacchi alimentari per le famiglie e in parte direttamente alla mensa". Quello stesso latte, sempre imbottigliato e consegnato sul posto, è stato offerto anche al Comune di Fiumicino che a poche centinaia di metri dall'azienda agricola ha aperto un Centro di raccolta di beni alimentari proprio per assemblare pacchi da consegnare alle famiglie bisognose. La società attende comunicazioni per la fornitura.

Altre piccole aziende agricole di Maccarese hanno dato prova di generosità in questi ultimi giorni; tanti gli imprenditori che hanno voluto rega-

lare i loro prodotti alle associazioni di volontariato rispondendo all'appello dell'Amministrazione comunale.

A fare da apripista è stata l'azienda agricola Salvalaio che, con la collaborazione strategica della Coldiretti Lazio, ha effettuato la donazione di un bancale di carote confezionate e un bancale di patate in sacchetti.

Subito dopo hanno mostrato grande cuore le aziende agricole Dario Castagna, Rinaldo Silvestri e Gianfranco Bonisolo, regalando un totale di 4 quintali di carote, 150 chili di patate bianche, 150 chili di patate rosse e 500 carciofi.

L'eccezionale solidarietà da parte degli agricoltori di Maccarese è proseguita con le aziende Freschi e Tiozzo, che hanno donato un cassone di patate in busta e uno di carote in vassoio. "A loro – dichiara il presidente della Commissione attività produttive Fabio Zorzi – va il ringraziamento di tutta la comunità e del Comune. Desidero ringraziare tutti gli agricoltori che, come sempre, si sono dimostrati solidali nel momento del bisogno e tutti coloro che lo faranno in seguito. Il loro apporto è preziosissimo per i meno fortunati del territorio, in questi giorni di emergenza".

# e@sypizza

**Consegne a domicilio  
dalle 18.30 alle 21.30  
a Fregene, Maccarese e Focene**



**Pizze tonde e alla pala  
Gastronomia su ordinazione**

**Tel. 327-5621736  
Chiuso il martedì**

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud)



**Covid-19**

In tanti si sono offerti di aiutare le persone più deboli portando loro a casa la spesa e le medicine. In alcuni casi anche ramoscelli di ulivo e mascherine...

di Andrea Corona

**D**istanti ma uniti. Sono diventati 12 i volontari che fanno parte del gruppo che si è messo a disposizione della comunità locale per portare spesa e medicine a persone anziane o comunque impossibilitate a muoversi da casa. Coordinati da Mariano Micco, il primo ad offrirsi per l'iniziativa, hanno già aiutato tante persone e stabilito un rapporto di collaborazione con la Caritas di Fregene, che aiutano ad andare a raccogliere e a consegnare alimenti donati dalle persone nei carrelli solidali messi alle casse dei supermercati. Elenchiamoli questi volontari indicando anche i loro recapiti in modo che chi ha bisogno di loro possa contattarli direttamente: Mariano Micco, tel. 346-4722417; Patrizio De Angelis, tel. 338-8840048; Alberto Gori, tel. 333-3540470; Giorgio Pallotta, tel. 338-4769733; Manuela Zanella, tel. 338-9832673; Alessia Miale, tel. 380-4726379; Claudio Pegoraro, tel. 333-6582968; Daniele Rossi, tel. 333-8618866; Philippe Depoorter, tel. 333-1658283; Francesca Parisi, tel. 366-2465857; Chiara Fioravanti,



## Angeli nella pandemia

tel. 349-8338396; Marco Dottori, tel. 339-5809942.

Il gruppo si è formato da poco e ancora deve esprimere al massimo le sue potenzialità. In collaborazione con il parroco, Don Antonio, per la Domenica delle Palme ha fatto una sorpresa a tante persone anziane del territorio. Consegnando direttamente nelle loro case i ramoscelli di ulivo a chi non avrebbe potuto raggiungere la chiesa dell'Assunta, dove erano stati lasciati vicino alla fonte battesimale. Una cinquantina le famiglie raggiunte dai volontari, che hanno strappato un sorriso a tante signore che non immaginavano fosse possibile quest'anno avere in casa i ramoscelli benedetti. Anche l'associazione Maccarese da Vivere (tel. 393-6162014), ha dato la sua disponibilità ad aiutare persone per la spesa. Così come gli Svolontari (Carolina, tel. 328-7457189). Questi ultimi consegnano in bicicletta alimenti a farmaci a persone in difficoltà. "Certe volte - racconta Carolina Tortorici - abbiamo talmente tante consegne che

siamo costretti a chiedere aiuto ad altri, ma le persone sono molto contente di questa iniziativa, in alcuni casi riusciamo a donare loro anche una mascherina".

Punto di riferimento assoluto del volontariato locale è la Caritas di Fregene con il suo gruppo storico. In questo periodo il lavoro davvero non manca: intensa la distribuzione di pacchi alimentari e medicinali per le persone anziane o in difficoltà.

La Caritas fa anche un appello a tutta la comunità di Fregene per una raccolta di generi alimentari, perché le scorte potrebbero alla fine scarseggiare. Al momento è possibile lasciare in appositi carrelli di solidarietà alimenti e prodotti per l'igiene da donare alla Caritas presso i supermercati Pewex e Tigre di Fregene e presso la Crai di Finesso a Maccarese. Chi invece volesse dare un contributo può contattare la Caritas al numero 338-1243469, risponderà una volontaria con la quale si prenderanno accordi.

## Orgogliosi di queste donne

**L**a prima è stata Claudia Serafini a lanciare il suo appello: "Se non hai un lavoro e non ricevi aiuto da nessuno e hai finito la scorta di cibo, per favore non andare a dormire senza mangiare! Scrivimi in privato su FB, senza imbarazzo, che poco o tanto che io possa avere a casa mia ho piacere di condividere con te. Da piccola mi è stato insegnato che dove riesce a mangiare uno, possono mangiare anche due persone. Supereremo anche questo momento, andrà tutto bene ma dobbiamo essere uniti. Se anche tu puoi condividere un pasto con qualcuno, copia questo messaggio". La copia è stata fatta da migliaia di persone, persino a Londra hanno condiviso e apprezzato. Ai tempi del coronavirus sono in molti casi le donne a mostrare il lato migliore degli esseri umani, senza alcuna esitazione hanno offerto

la mano a chi ne ha bisogno mettendosi in gioco. Amina e Betta sono altri due anelli di quella bellissima, spontanea catena della solidarietà. Dopo la chiusura forzata della Rivetta, hanno deciso di aiutare, con quello che hanno, le persone che in questo momento non si possono permettere di fare la spesa. Ecco il loro appello: "Nostra nonna ci diceva sempre che la cosa più bella del mondo è aiutare il prossimo. In questo momento così difficile abbiamo deciso di aiutare tutte le persone che si trovano in grave difficoltà. Ci rivolgiamo a tutti, se qualcuno di voi in questo periodo si trova in difficoltà con la spesa contattateci in privato. Faremo il possibile per aiutarvi. Non giudichiamo nessuno, capiamo il momento così delicato, avrete la nostra massima serietà e rispetto per questa situazione. Faremo di tutto per dare una mano. Per problemi di spazio non

**Covid-19**

Chi si offre di dividere la propria cena. Chi spesa, sughi, minestre e pasti caldi. Chi il proprio B&B per ospitare personale medico in prima linea contro il coronavirus

di Aldo Ferretti

possiamo cucinare, ma saremo felici di prepararvi dei sughi pronti, zuppe calde e fare la spesa a tutte le famiglie che non si possono permettere un piatto di pasta o qualsiasi bene di prima necessità. Rendiamoci tutti utili, aiutiamo tutte le persone che in questo periodo stanno in serie gravità economiche. Dopo il verbo 'amare' il verbo 'aiutare' è il più bello del mondo". Tel. Amina 339-8267915, o in posta privata della pagina FB della Rivetta Soul Food e Relax.

Altro bellissimo gesto quello di Emiliana Di Laurenzio che ha offerto gratuitamente fino al 31 maggio il B&B Costa Marina di Fregene per il personale sanitario impegnato negli ospedali limitrofi alla lotta contro il coronavirus.





**Covid-19**

Tanti anonimi in trincea ai tempi del coronavirus, tutte persone da ringraziare ogni giorno per i servizi essenziali che offrono, molto rischiosi per la loro salute

di Aldo Ferretti



## Eroi in prima linea

Tutti i giorni al lavoro per assicurare i servizi essenziali alle famiglie. Sono tantissimi, quelli che lo sbandierato "ioestoa-casa" se lo sognano in cartolina. Preoccupati per quello che può succedere alla loro salute e a quella dei loro cari quando tornano a casa, ed esposti in ogni momento ai comportamenti degli altri. Potrebbero accampare scuse per evitare il turno, invece si presentano al lavoro con responsabilità e infinito senso civico.

Un esercito di sconosciuti con il volto nascosto da una mascherina, veri eroi dei nostri tempi: gente che lavora nei supermercati, nei negozi aperti, nei forni, nelle farmacie. Operai, artigiani, addetti al porta a porta, impiegati di servizi pubblici, medici di famiglia, del Nucleo di Cure Primarie, personale sanitario, forze dell'ordine, volontari, commercianti dei servizi a domicilio, trasportatori... Impossibile nominarli uno ad uno, ma un gigantesco grazie di cuore va a tutti: ci permettono di vivere in questa emergenza senza privazioni particolari.

Tra i tanti casi riportiamo la testimonianza di una ragazza che lavora all'interno di un supermercato: "Stiamo vivendo un periodo difficile per tutti. Vendiamo beni

di prima necessità e abbiamo l'obbligo di garantire il servizio, lo facciamo perché capiamo l'importanza del nostro lavoro. Siamo molto spaventati, cerchiamo di seguire tutte le semplici regole per evitare il più possibile il contagio, ma per quanto cerchiamo di stare attenti, purtroppo non possiamo dire la stessa cosa di alcuni clienti. Si lamentano della fila fuori, ma non capiscono che lo facciamo in primis per loro. Forniamo guanti all'entrata e non li mettono, cerchiamo di mantenere il più possibile il metro di distanza, rispondono che non hanno la lebbra. Non chiediamo la luna, solo rispetto, come facciamo nei confronti degli altri con le nostre mascherine e i guanti. Lo facciamo per noi, ma anche per tutti".

Altri eroi dimenticati sono gli operatori ecologici: "Ore 5.30, guanti, mascherina, furgone... Si comincia. Anche noi nel nostro piccolo stiamo facendo il nostro lavoro. Anche noi abbiamo bambini e familiari a casa che ci aspettano. Abbiamo i bar chiusi e il caffè lo portiamo da casa, ma se scappa un bisogno? Dove si va? Perché non ci fotografate ora come fate quando per andare in bagno ci vedete prendere un caffè mentre voi

lo fate comodamente nel vostro ufficio? Ah già, noi siamo quelli che oziano e che rubano lo stipendio, noi siamo i fannulloni. Eppure eccoci lì, tutti vestiti di arancione a fare turni di notte e di giorno con la paura di portarci il virus a casa e trasmetterlo ai nostri affetti. Siamo 'i monnezzari', quelli che fanno rumore a qualunque ora del giorno e della notte, quelli che però non stanno lavorando dal divano di casa. Quelli che tutti si dimenticano di ringraziare anche se svolgono un pubblico servizio ora che i dipendenti pubblici sono quasi tutti a casa...

Per fortuna qualcuno si ricorda di noi, abbiamo trovato accanto a un mastello un foglio che un bambino o una bambina ha scritto per noi. Un momento molto toccante per noi che abbiamo famiglie e che quando torniamo, abbracciandoli, sussurriamo loro 'andrà tutto bene', sperandolo davvero nel cuore".

Entrambe le lettere, pubblicate sui nostri portali, hanno avuto un notevole riscontro, le persone hanno riflettuto e manifestato affetto e solidarietà nei loro confronti. Far riflettere, proprio quello che gli organi d'informazione dovrebbero sempre provare a fare, specie di questi tempi.



**TRENT' ANNI DI COCCOLE**  
Anche in questo momento ci prendiamo cura di voi

Erbe officinali selezionate • Prodotti di apicoltura  
Foto cosmesi • Alimentazione naturale  
Fitoterapia • Idee regalo • Fiori essiccati  
Integratori dietetici • Creme e saponi disinfettanti

**Buona Pasqua a tutti da Fosca e Donatella!**

Aperto dal lunedì a sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00  
Via Porto Civitanova, 3 Fregene Tel. 06-66560211



**Covid-19**

I giardinieri sono stati fermati dal decreto, ma non tutti rispettano la regola con tensioni nella categoria. Problemi per gli assistenti educativi culturali senza stipendio

di Marco Traverso

Tutte le categorie fermate dal decreto dell'11 marzo sono state messe in grave difficoltà. Tra queste non fa davvero eccezione quella dei giardinieri. Fino al 30 marzo era possibile potare i lecci, ora se riparla l'anno prossimo. Con l'arrivo della primavera poi la loro funzione diventa essenziale nei giardini, il risveglio vegetativo ha bisogno della sua guida spirituale. E ora come si fa senza giardinieri? Una situazione di forte sofferenza della categoria perché se alla chiamata del cliente si deve rispondere che non è possibile lavorare, poi quando quello ti risponde che il giardiniere del vicino sta tagliando il prato la situazione diventa frustrante.

"Siamo stati i primi a fermarci – dicono alcuni giardinieri di Fregene – però si è venuta a creare una situazione anomala visto che ci sono dei giardinieri che continuano a lavorare senza rispettare né noi, né il decreto. Non è giusto che ci sia chi chiude l'attività e mette i dipendenti in cassa integrazione e poi in giro si continua a lavorare di nascosto. In questo momento dovremmo essere tutti uniti e combattere la stessa battaglia, invece ci troviamo a dover dare delle giustificazioni ai nostri clienti che ci chiedono perché noi non lavoriamo, mentre altri lo fanno. La situazione non è facile per nessuno, ce ne rendiamo conto, però chiediamo rispetto da parte di tutti".

Altra categoria messa in grave imbarazzo dal blocco è quella degli Aec, gli assistenti educativi culturali. Nel Comune di Fiumicino sono 90, svolgono servizi per la comunicazione e autonomia dei bambini e ragazzi disabili del territorio. Sono alle dipendenze delle cooperative sociali che vincono l'appalto pub-

blico nello stesso Comune. Ma ora, in questo momento difficile, si ritrovano senza stipendio. "Spieghiamo perché – dice Simone Miozzi in rappresentanza della categoria – il decreto n. 18 del Governo del 17 marzo l'art. 48 indica che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi socio-sanitari e socioassistenziali [...] le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo. Il comma chiarisce come i

lavoratori andrebbero retribuiti al 100% oppure che va trovata una proposta alternativa di lavoro". Entrambe le situazioni non si sono verificate, gli Aec sono sempre "in reperibilità".

"Perché allora – continua Miozzi – visto che non abbiamo potuto svolgere il nostro lavoro non per nostra volontà, ma per causa di forza maggiore, non possiamo avere ciò che un decreto del governo ha stabilito per noi? Rivendichiamo, quindi, spiegazioni in merito da chi di dovere e un cambio di rotta di fronte a tutto questo".

## I furbetti del pratino



## Tari, rinvio rate

Il Comune di Fiumicino in questo momento di difficoltà economica ha rinviato le modalità di pagamento dei principali tributi comunali per famiglie e imprese.

Per quanto riguarda la Tari, le scadenze delle rate sono state prorogate. La prima scadrà il 15 luglio e le altre rispettivamente il 15 settembre, il 15 novembre e il 31 dicembre. Inoltre, tutte le persone che hanno diritto alle agevolazioni possono presentare le domande fino al 30 maggio, invece che entro il 28 febbraio.

"Stiamo vagliando possibili agevolazioni per le imprese colpite dal drastico calo del flusso turistico – dichiara il sindaco –. È un'operazione che richiede un'analisi più approfondita che stiamo conducendo. Ma voglio rassicurare gli imprenditori del territorio perché metteremo in campo tutte le azioni a nostra disposizione".

Proroga anche per il pagamento della Tosap e dell'imposta comunale sulla pubblicità: "Il termine slitterà al 31 maggio per chi non sia riuscito a pagare la prima rata entro il 29 febbraio – dichiara l'assessore al Bilancio Marzia Mancino – le nuove ulteriori scadenze saranno 31 maggio per la seconda rata (per chi abbia quindi già pagato la prima entro il 29 febbraio), 30 settembre per la terza rata e 30 novembre per la quarta. Ricordiamo ai cittadini che è pos-

sibile pagare queste imposte tramite bonifico online e piattaforma PagoPA".

In merito a refezione scolastica e retta degli asili nido, sono stati decurtati gli importi relativi al periodo dal 6 marzo al 3 aprile 2020. L'importo eventualmente già versato sarà ritenuto valido per lo stesso numero di giorni a partire dall'effettivo inizio delle lezioni.

Nel frattempo, in ottemperanza a tutte le disposizioni vigenti per la tutela della salute pubblica e in via precauzionale, fino a cessata emergenza, è stata disposta la chiusura di tutti i cimiteri comunali e dei centri raccolta comunali. È disposta anche la sospensione di tutte le isole ecologiche itineranti. Inoltre, è stata chiarita anche la modalità di smaltimento della plastica. Finora gli operatori raccoglievano la frazione nelle buste anche direttamente dal mastello, ma ora l'indicazione è quella di evitare lo sfuso per rischi di contagio, ecco perché sono arrivati i bollini rossi.

"Per la verità, nei calendari in vigore dal 2018 avevamo scritto, per le varie frazioni, quali sono i rifiuti sfusi che possono essere messi nei mastelli, cioè vetro e

**Covid-19**

Prima scadenza al 15 luglio, Tosap al 31 maggio. Chiusi cimiteri, centri di raccolta dei rifiuti e la plastica va imbastata nei mastelli per il rischio contagio

di Francesco Camillo



plastica", spiegano i responsabili della raccolta.

Al momento vetro e carta continuano a essere raccolti non imbastati, eventuali novità verranno pubblicate sul sito [www.fiumicino-differenzia.it](http://www.fiumicino-differenzia.it).



**Covid-19**

Stretta sugli arrivi, controlli citofono per citofono dei Vigili per verificare la regolarità dei trasferimenti. Con il bel tempo l'Amministrazione teme la fuga dalla Capitale

di Paolo Emilio



## Seconde case nel mirino

Nel mirino le seconde case in riva al mare. L'Amministrazione comunale prova a stringere il cerchio intorno a chi è già arrivato o intende raggiungere la propria villetta sul litorale. A Parte Pasqua e Pasquetta, la bella stagione è iniziata e il richiamo del sole è forte, come il timore per la "fuga fuoriporta". Così durante la riunione del 7 aprile al Centro operativo comunale per l'emergenza Covid-19 si è deciso di provare a erigere una barriera. "Il dato è chiaro – ha dichiarato il sindaco Esterino Montino – dai primi giorni di aprile a causa delle belle giornate i veicoli e le persone in circolazione sono aumentate. In molti dalla Capitale si sono trasferiti nelle seconde case sul litorale, in particolare a Fregene. Pertanto, insieme alle forze dell'ordine, si è concordato di aumentare i controlli e di recarsi abitazione per abitazione a verificare se qualcuno si è recato immotivatamente nelle seconde case. Stiamo valutando

l'assunzione di vigili stagionali a supporto di queste operazioni". Focene, Passoscuro ma soprattutto Fregene, il paradiso delle seconde case, sono le osservate speciali. La conferma che molti da Roma sono già in riva al mare viene da chi la sera consegna pizze e pietanze a domicilio: "Tante facce nuove in giro e da diversi giorni. In realtà i primi arrivi ci sono stati già a metà marzo, molti si sono mossi prima, invece di rimanere bloccati nei quartieri hanno preferito venire

qui dove almeno hanno il giardino e possono stare all'aria aperta". La tentazione è forte, a parte Pasqua e Pasquetta, il calendario prevede a breve l'arrivo del 25 aprile e del 1° maggio, sempre cercando di capire quando durerà il blocco totale. E quest'anno, visto che non si può andare da nessuna parte, la fuga con la famiglia nel centro balneare per qualche giorno, con braciolata finale in giardino, diventa irresistibile. Lo sanno bene i vertici della Polizia locale, il suo comandante, Lucia Franchini, si è coordinato con tutte le forze dell'ordine per controlli a tappeto. "Faremo il porta a porta per verificare ogni situazione – avverte – l'obiettivo è quello di stanare i proprietari di seconde case sbarcati negli ultimi giorni ed evitare che ne arrivino di nuovi. Avevamo già iniziato domenica 6 aprile a fare verifiche citofono per citofono, ora alziamo il tiro. La norma va rispettata, divieto di spostamento per i proprietari di case che si trovano in un comune diverso rispetto a quello di residenza di raggiungere le abitazioni di proprietà, salvo casi di comprovata necessità. E invitiamo i residenti a collaborare, a segnalarci i loro vicini irregolari, andremo a verificarli tutti, uno per uno".



**PIZZA e CARBONI**  
**eiccio**

**CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE**  
**Tutti i giorni, dalla mattina con le colazioni, a pranzo e a cena!**  
Dalle 11.00 alle 14.30 e dalle 17.00 alle 21.30

Per info e ordini  
Tel. 06-66564860 Whatsapp 389-6544418



# Un vaccino italiano contro la pandemia

## Covid-19

In fase di sperimentazione da parte della società biotech ReiThera il cui amministratore delegato è la ricercatrice di Fregene Antonella Folgori

di Francesco Camillo

È pronto il progetto di un secondo vaccino italiano contro il coronavirus SarsCoV2, più noto come Covid-19. Dopo l'annuncio dell'azienda Takis anche un'altra azienda biotech, la ReiThera, lo scorso 10 marzo ha anticipato a "Il Sole 24 Ore", di aver messo a punto un vaccino sperimentale il cui via libera per i primi test sugli animali è atteso per il mese di aprile. "Stiamo lavorando a un vaccino sperimentale nuovo coronavirus", ha detto Antonella Folgori, ricercatrice di Fregene e amministratore delegato della ReiThera. Fu proprio Antonella nel recente passato a occuparsi con successo del vaccino per un altro terribile virus, l'Ebola. La strategia messa a punto dall'azienda biotecnologica tutta italiana, nata solo sei anni fa, e da due operativa a Castel Romano, è quella di sconfiggere il virus con un altro virus.

"Utilizziamo un virus innocuo per l'uomo – spiega Antonella – come fosse una navicella per trasportare il gene della proteina spike che si trova sulla superficie del coronavirus. In questo modo si riesce a indurre una risposta immunitaria specifica mediata dagli anticorpi. Abbiamo cominciato a lavorare a inizio febbraio e ora abbiamo completato la fase preclinica del vaccino e siamo pronti per testarlo sugli animali. Se riusciremo ad andare spediti, a maggio avremo 10mila

dosi da poter testare sull'uomo, magari anche in categorie più esposte come il personale sanitario, se l'emergenza lo dovesse richiedere".

L'azienda utilizza per il vaccino un virus animale, un adenovirus degli scimpanzé che viene reso inoffensivo e trasformato in una navetta che trasporta al suo interno la sequenza genetica che corrisponde alla proteina spike, ossia l'arma che il coronavirus utilizza per invadere le cellule del sistema respiratorio umano. Si tratta di un vaccino preventivo che, iniettato per via intramuscolare, stimolerebbe la produzione di anticorpi e l'attività delle cellule immunitarie.

Al momento ReiThera sta lavorando senza sosta per attivare alleanze strategiche e per trovare finan-

ziamenti che permettano che un vaccino tutto italiano possa entrare nella corsa per arrestare il contagio del coronavirus. I test sull'uomo saranno un passaggio essenziale per arrivare alla commercializzazione; si tratta ovviamente dello step più delicato, dove si dovrà dimostrare la sicurezza e poi l'efficacia del vaccino sui soggetti volontari sani con platee prima più piccole e poi più grandi.

"In questo caso – sottolinea la Folgori – difficilmente i tempi potranno essere ridotti a meno di sei mesi. Ma nulla esclude, nel caso l'emergenza restasse alta, di poterlo testare su categorie ad alto rischio di contagio, come appunto il personale sanitario. Insomma, l'utilizzo su più larga scala sarà possibile solo verso novembre, dicembre".



# I cani non trasmettono il virus

“Non esiste alcuna evidenza che gli animali domestici giochino un ruolo nella diffusione del Covid-19, che invece riconosce nel contagio interumano la via principale di trasmissione”. A ribadirlo è il professor Umberto Agrimi, direttore del Dipartimento Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, attraverso il rapporto “Infezione da Sars-CoV-2 tra gli animali domestici” pubblicato sul sito dell'istituto.

Un chiarimento necessario dopo gli allarmi suscitati da alcuni casi riscontrati di animali positivi al coronavirus e successive ipotesi fantasiose di trasmissione possibile da animale a uomo.

“Tuttavia – sottolinea il professor Agrimi – poiché la sorveglianza veterinaria e gli studi sperimentali suggeriscono che gli animali domestici siano, occasionalmente,



## Covid-19

Lo conferma l'Istituto Superiore di Sanità nel rapporto “Infezione da Sars-CoV-2 tra animali domestici”. E nemmeno le punture di zanzare possono creare problemi

di Francesco Camillo

suscettibili a Sars-CoV-2, è importante proteggere gli animali di pazienti affetti da Covid-19, limitando la loro esposizione”.

Il professor Agrimi, nel rapporto pubblicato su sito dell'Istituto Superiore di Sanità, ha anche sottolineato come “gli animali domestici contribuiscono alla nostra gioia e al nostro benessere, soprattutto in pe-

riodi di stress come quelli che stiamo vivendo”.

Categoricamente esclusa anche la possibilità di trasmissione del virus attraverso le punture delle zanzare, lo ha detto Fabrizio Pregliasco, virologo e direttore sanitario dell'Irccs Galeazzi di Milano: “La medicina ha escluso qualsiasi connessione”.

21



**Da oggi il The Place si trasferisce a Casa tua**

**Dal giovedì alla domenica  
Aperitivo, cena e brunch**

Non rinunciate ad un buon cocktail, ve lo portiamo noi con il nostro box aperitivo.

Avete bisogno di una pausa dai fornelli. Ci pensiamo noi a coccolarvi con una bella cenetta.

Pagamenti tramite carta e virtuali (senza contatto)

Seguiteci sulla nostra pagina Facebook e instagram per il menu aggiornato  
Non esitate a chiederci informazioni  
info@theplacefregene.it - W.a. 3396481339



**Covid-19**

La spiaggia come l'abbiamo conosciuta è tutta da reinventare, tantissime le incognite sugli scenari possibili, distanze e mascherine al mare sembrano contro natura

di Fabrizio Monaco



## L'estate più incerta del secolo

Nessuna certezza. Al momento si possono solo fare ipotesi, per di più campate in aria. La stagione balneare è la grande incognita dell'estate, come sarà e se ci sarà. Perché non si tratta tanto della "fase 2 o 3" ipotizzata dal Governo, ma proprio di una modalità tutta da reinventare. Di sicuro bisognerà ripartire da zero, la spiaggia come l'abbiamo conosciuta finora non c'è più. Il distanziamento delle persone, le mascherine, gli assembramenti, ma anche il bagno in mare, tutto da riconsiderare. Già stendersi su un lettino o sulla sabbia apre una ridda di preoccupazioni, figuriamoci l'uso di un bagno pubblico, di una piscina, di una doccia.

A oggi l'unica certezza è che l'apertura degli stabilimenti balneari sarà in ritardo rispetto al solito, ma sarebbe il minimo. Perché a prescindere dalla eventuale ripartenza, resta il rebus di come si svolgerà questa apertura. Numero chiuso, distanziamenti, mascherine sotto l'ombrellone? Tutto da inventare ma con molta fantasia, considerate le caratteristiche delle strutture ricettive.

Perché alla fine non si tratta solo di disinfezione quotidiana dei locali, di distanziamento tra gli ombrelloni, del divieto di organizzare eventi, il problema di fondo difficile da risolvere fa parte del corredo genetico della giornata al mare, perché il temuto "assembramento" è la conseguenza di quel momento di evasione. Tutte le limitazioni ipotizzate sembrano andare allora contro natura, se devo andare al mare con la tuta da astronauta resto a casa.

I balneari del Lazio hanno iniziato a ipotizzare misure per evitare l'eventuale diffusione del virus sulle spiagge: "Siamo al lavoro per dare agli

stabilimenti un assetto diverso – spiegano – oltre alle sanificazioni quotidiane delle attrezzature da svolgersi anche più volte al giorno, distanze di sicurezza tra ombrelloni, sdraie e lettini, installazioni di schermi di plexiglass alle casse, uso di mascherine da parte del personale, utilizzo di contenitori monouso per bevande e cibi. Stiamo studiando anche la possibilità di istituire delle fasce protette a numero chiuso nelle ore mattutine per anziani e soggetti a rischio, per tutte quelle persone ritenute più fragili alla contaminazione del virus".

In un quadro molto incerto, compresa la scadenza al 31 dicembre 2020 delle concessioni, due considerazioni aprono un minimo di speranza. La prima riguarda il fatto che, non potendo viaggiare liberamente, le

spiagge più vicine a Roma, con le opportune cautele, potrebbero conoscere nuovo apprezzamento e questo oltre la stagione estiva. La seconda è più epidemiologica, secondo l'opinione di più di un virologo, per esempio Walter Ricciardi membro dell'esecutivo dell'Oms e consulente del Ministero della Salute, come accadde per la Sars il virus con l'aumento delle temperature potrebbe essere rallentato. A quel punto la stessa estate, e con essa la spiaggia, potrebbe godere di una accezione diversa da quella di luogo di possibile "contaminazione di massa" come sembra essere considerata ora.

Ma evidenze non ce ne sono, si deve navigare a vista sperando che si riesca prima possibile a uscire dall'incubo.

“Una situazione surreale, assolutamente inaspettata, che ha stravolto le abitudini quotidiane di ciascuno di noi, ma anche dai momenti difficili vanno colti gli aspetti positivi e le opportunità”. Al Singita Miracle Beach ci si interroga sugli scenari possibili, il format di successo dell'aperitivo in spiaggia è tutto da reinventare; in attesa di indicazioni precise ora è possibile solo fare ipotesi. “Vicini con il cuore pur rimanendo distanti”, è la direzione. Poi bisognerà vedere come praticarla.

“Speriamo che lo Stato non ci lasci soli – commenta lo staff – abbiamo tutti bisogno di misure che sostengano in modo significativo le imprese e tutelino i lavoratori stagionali. Il nostro pensiero principale va a tutte le persone che erano già pronte a ripartire con noi in questa stagione lavorativa e che ora sono a casa senza lavoro”.

**Che scenario immaginate?**

Sarà un'estate molto diversa da quelle vissute finora. Siamo pronti ad andare oltre le regole che saranno imposte, la nostra priorità è sempre stata la tutela e la salvaguardia della salute e del benessere del nostro staff e delle persone che ci visitano. Per la gestione del flusso dei clienti confidiamo nel supporto dell'Amministrazione comunale, una collaborazione tra gestori e

## Una sfida da vincere

forze dell'ordine. Per quanto ci riguarda, stiamo studiando una nuova mappatura degli spazi identificando aree distinte a seconda del servizio da erogare, con posizionamento di postazioni e percorsi che prevedano e gestiscano i flussi per le attese sia in cassa che per i servizi igienici, spiaggia, tavoli e docce. La prima misura di sicurezza a cui abbiamo pensato, è quella di differenziare il punto d'ingresso dall'uscita, evitando assembramenti. Abbiamo identificato un punto di accoglienza che indirizzerà ogni visitatore verso il servizio richiesto, suddiviso in cinque aree principali (ristorazione, zona teli, zona spiaggia, zona baldacchini, servizi), con possibilità di accesso unicamente tramite indicazione del personale preposto, tutto accompagnato da cartellonistica dedicata. Per il momento escludiamo il servizio al banco, favorendo unicamente quello al tavolo o ai teli. Stiamo valutando inoltre la possibilità di effettuare un servizio base in spiaggia. Ci stiamo mobilitando per reperire i dpi per tutto lo staff e per organizzare attività di sanificazione ancora più frequenti di tutti i luoghi e di tutte le superfici. Richiederà sacrifici, ma siamo pronti a tutto pur di salvaguardare la salute di ognuno.

**Come reinventare l'offerta?**

Passare una giornata al mare in totale sicurezza può davvero aiutare tutti noi a raggiungere uno stato di benessere e serenità. Tavoli con massimo quattro persone, e teli molto distanziati con un massimo di persone ognuno. Sicuramente l'organizzazione di eventi in spiaggia sarà sospesa per la stagione, ma ci organizzeremo come sempre per rendere ogni giorno speciale regalando emozioni. Punteremo sull'arte e sulla musica per scaldare il cuore della gente. Sarà sicuramente una grande sfida, ma ci permetterà di reinventarci e rimetterci in gioco. Pensare positivo è nel nostro dna, quindi siamo convinti che tutto andrà davvero per il meglio.

**Come rimanere positivi?**

Cerchiamo ogni giorno nuovi modi per

ispirare e rimanere connessi, sia tra di noi che con la nostra community virtuale sui social. Ogni mattina iniziamo con 15 minuti di mindfulness, una meditazione coadiuvata da Claudio Colaiacomo, aperta a tutti, per focalizzare l'attenzione sul respiro e iniziare la giornata con positività.

**Emozioni a distanza al tramonto, ipotesi possibile?**

Proveremo ad “abbattere” la distanza sociale con i sorrisi, perché nonostante con la mascherina non si veda quando si è felici, non si sorride solo con le labbra, ma con tutto il viso. Gli occhi saranno il nostro più grande mezzo di comunicazione. Uno sguar-

**Covid-19**

Il Singita verso la stagione più anomala: “Pronti a rimetterci in gioco, non serve essere vicini per condividere emozioni, ora siamo tutti più consapevoli del dono che una nuova giornata ha in sé”

di Andrea Corona

do può fare tantissimo, riesce a esprimere qualsiasi emozione. Probabilmente mai come ora siamo veramente consapevoli del dono che ogni nuova giornata ha in sé, e magari ora non ci lasceremo sfuggire nemmeno i più piccoli dettagli. A volte non è necessario essere vicini fisicamente per condividere delle emozioni, si può essere uniti anche senza toccarsi, ma semplicemente condividendo un momento unico insieme. Saremo quindi più distanti fisicamente, ma sicuramente molto più interconnessi tra noi. Ecco, crediamo che dopo questo periodo di isolamento e di distanza sociale creare una maggiore interconnessione tra le persone sarà la nostra sfida più entusiasmante per questa stagione.





# Farmacia della Stazione

Maccarese

Disponibili mascherine di vario tipo,  
gel disinfettanti e guanti



**dalle 8.00 alle 20.00 no stop**  
**domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00**  
I nostri orari non sono cambiati

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603 - [farmastazione@maccarese@gmail.com](mailto:farmastazione@maccarese@gmail.com)  Farmacia della Stazione di Maccarese



**Covid-19**

All'inizio erano in pochi ma ora aumenta ogni giorno il numero dei locali che offrono il servizio. In attesa della fase 2, è l'unico modo per continuare l'attività

di Chiara Russo



Una scelta obbligata. Con la chiusura di bar, ristoranti e pizzerie, per non rimanere fermi e cercare di ridurre i danni, l'unica via è quella della consegna a domicilio. Un percorso all'inizio guardato con diffidenza ma poi, specie dopo il rinnovo del primo blocco, sempre più seguito, specie da pizzerie e tavole calde. Pubblichiamo un elenco incompleto delle attività di cui siamo riusciti a venire a conoscenza scusandoci con gli assenti. **Easy Pizza** in via Castellammare 284 è stato il primo a fare le consegne domiciliari di pizza e gastronomia tutti i giorni (tranne il martedì) dalle 18.30 alle 21.30, sul territorio di Fregene, Maccarese e Focene. Per la gastronomia è consigliabile chiamare con un po' di anticipo, perché tutto sarà preparato espresso. Info e ordinazioni: 327-5621736.

**Pizza e Carbon da Ciccio.** Andrea e staff portano a casa dei propri clienti: cornetti caldi ogni mattina, dessert fatti in casa, pane, pizza, pasta, hamburger, tavola calda, friggitoria, steak house, etc. Si effettuano consegne domiciliari gratuite a Fregene, Maccarese e Fo-

# Pizze e cibo a domicilio

cene. Info: 06-66564860 - 389-6544418 (WA).

La pizzeria e tavola calda **Da Gigi** ha deciso di non abbandonare i propri clienti durante l'emergenza attivando le consegne a domicilio. Tutti i giorni si prendono ordini sia per pranzo che per cena di pizza, primi piatti, secondi e verdure. Si consiglia di effettuare la prenotazione in anticipo, visto che viene tutto preparato su richiesta. Info e ordinazioni: 330-970839 - 392-3625931.

Anche il ristorante pizzeria **Calypso** di via Grottammare ha riaperto la cucina e accesso il forno per accontentare i propri appassionati clienti. Vengono effettuate consegne a domicilio gratuite a Fregene e dintorni per le pizze di tutti i gusti, i deliziosi antipasti e i fritti di vario tipo (verdure, suppli, crocchette, fiori di zucca, moscardini, ecc.). Informazioni e ordinazioni: 06-66560227 - 333-9430438.

**Luna Rossa** effettua consegne a domicilio per pizze tonde e alla pala, ampia scelta di fritti di calamari, fiori di zucca, filetti di baccalà, suppli, mozzarelline, olive ascolane e crocchette. A pranzo anche consegne di primi e secondi. Info e ordinazioni: 06-6685390.

Lo stabilimento **Levante Fregene** ha predisposto tutto per la consegna domiciliare della cena. E lo fa con un menu dettagliato e tanta scelta di antipasti, primi, secondi, contorni, dessert e bevande. Le consegne vengono effettuate dal martedì alla domenica, dalle 19.00 alle 22.00. Info e ordinazioni: levantefregene.it - 06-6680975.

**The Place** si trasferisce a casa tua, aperitivo, cena e brunch. Dal giovedì alla domenica. Info: 339-6481339 (WA)

**Da Isa Pizza** a Maccarese ha riaperto le porte della sua cucina e si è organizzato per la distribuzione a domicilio di pizza e piatti di tavola calda: fritti, primi piatti, pollo al

forno e verdure cotte. Gli ordini vengono consegnati solo nel fine settimana dalle 16.00 alle 21.00, previa prenotazione entro le 13.00 del giorno stesso. Info e ordinazioni: 331-2262649.

**Lo Spuntino** ha riaperto la cucina e il forno per portare a casa dei propri clienti pizze, panini, fritti e bibite. La consegna a domicilio si effettua senza costi aggiuntivi dalle 17.00 alle 22.30. Info e ordinazioni: 06-24400273 - 337-782626 (WA).

**La Scialuppa Da Salvatore** in questo periodo critico offre un servizio di consegne a domicilio sul litorale e su Roma (ordine mino 40 euro). I prodotti sono messi sottovuoto e per chi lo desidera abbattuti, con tracciabilità, ingredienti e consigli sul piatto. Gli ordini vanno effettuati con un giorno di anticipo. Info e ordinazioni: 329-1688331.

Anche l'**Osteria di Maccarese** ha riaperto i battenti, dal 2 aprile consegna a domicilio con ampia scelta nel menu dei migliori piatti dello chef Stefano. Il servizio è attivo dal lunedì alla domenica, per pranzo e cena, nelle zone di Fregene e Maccarese, ordini dalle 12.00 alle 21.00. Info: 06-3032 8324.

**L'Archetto** consegna pizze, per ora solo nel fine settimana, info: 06-66560208.

Oltre a pizze e gastronomia anche i bar hanno iniziato a seguire questa strada, il **Cafè des amis** effettua consegne a domicilio gratuite di colazioni, torte, gelato, latte fresco, bibite e vini. Gli ordini vanno inviati il giorno precedente per ricevere il successivo tutto tra le 8.30 e le 15.00, a seconda di quello che è stato ordinato. Info e ordini: 333-9653364 (WA).

Così come il **Bar Centrale** di Maccarese che effettua consegne domiciliari di torte, mignon e buffet, nelle zone limitrofe. Si consiglia di prenotare con 24 ore di anticipo la consegna. Info e ordini: 06-6679415 - 331-9816984.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso tutte le attività produttive sono in sofferenza. Non fa eccezione il comparto agricolo, paralizzato soprattutto dalla chiusura dei mercati all'aperto a causa del coronavirus. Il settore è allo stremo e le prospettive sono tutt'altro che rosee per i prossimi mesi. I tempi dell'agricoltura, infatti, sono stabiliti dalle condizioni climatiche e dalla biologia, e non possono aspettare: i primi di maggio le aziende agricole dovranno cominciare le piantumazioni degli ortaggi e subito dopo iniziare la raccolta dei primi prodotti. Sul nostro territorio sono tante le aziende agricole in queste condizioni ma, in attesa di tempi migliori, molte si sono "reinventate" dimostrando flessibilità e spirito imprenditoriale anche in questa situazione drammatica.

Nell'azienda agricola "Fratelli Mengoni" Riccardo e Alessandro non si sono arresi alle difficoltà del momento e hanno reagito investendo nel punto vendita in viale di Porto 1001/B a Maccarese. I loro prodotti freschissimi sono raccolti ogni giorno nei campi e proposti a prezzi concorrenziali: bieta, cicoria, spinaci, broccoli, broccoletti, carciofi, zucchine, melanzane, verze, insalate di vario tipo, carote, pomodori, peperoni e finocchi. Orari di apertura dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 e 14.00-18.00, sabato 8.30-13.00. Tel. 339-4721689 e 338-2052179.

Un altro punto di riferimento è dato dalla "Agricola Silvestri" in viale dei Monti dell'Ara. La mattina si raccolgono i prodotti nel campo adiacente, il pomeriggio il banco è pronto per vendere al pubblico: carciofi, finocchi, carote, puntarelle, fave, insalata, radicchio, asparagi, broccoletti, patate, aglio, cipolla, mele, limoni e le deliziose fragole, notoriamente le più buone del territorio. Il banchetto di Silvestri è aperto tutti i giorni dalle 13.00 alle 18.00.

Altre aziende agricole hanno invece scelto di consegnare direttamente a domicilio i propri prodotti nelle zone di Fregene e Maccarese, garantendo la massima sicurezza e zero assembramenti per accaparrarsi frutta e verdura a chilometro zero.

Tra questi l'azienda "Freschi Andrea Vittorio" di Maccarese, che ha iniziato recentemente un servizio di consegna domiciliare di frutta e verdura freschissima, comprese uova se disponibili. Si contatta via Whatsapp il numero 327-6813276 per ottenere ogni settimana l'elenco dei prodotti disponibili (entro il mercoledì); il sabato si ricevono a casa i prodotti confezionati e in

**Covid-19**

Colpite dalla chiusura dei mercati romani, le aziende agricole del territorio tentano la carta della vendita diretta sui campi oppure della consegna a domicilio

di Elisabetta Marini

condizioni di massima igiene e sicurezza.

Consegne a domicilio garantite anche dall'azienda "F.lli Cerrocchi" di Palidoro, presso la quale si possono ordinare finocchi, zucchine, lattuga, sedani, zucche, carciofi, patate, arance, mele, fragole e limoni non trattati. È sufficiente contattare con un giorno di anticipo Beatrice al numero 339-7842186 (anche Whatsapp) per effettuare l'ordine. La consegna avverrà il giorno successivo, anche fosse domenica. Coraggio, sosteniamo gli agricoltori locali che ci garantiscono qualità e varietà con ottimi prodotti a chilometro zero.

## Frutta e verdura a km zero





**Covid-19**

Come cambia il lavoro, verifica di Farmacisti in aiuto onlus che con il fondo di solidarietà sostiene le famiglie in difficoltà del territorio. Ecco come fare una donazione

di Chiara Russo

# In farmacia ai tempi del coronavirus

**T**ra i professionisti in prima linea impegnati a combattere il coronavirus ci sono gli operatori del settore sanitario e i farmacisti che ogni giorno rischiano il contagio rimanendo a disposizione della popolazione. Per comprendere come sia cambiato il lavoro in farmacia durante questa emergenza, abbiamo raccolto la testimonianza di una dottoressa impegnata in una farmacia del Comune.

**Quali le misure prese all'interno della farmacia?**

L'inizio di questa emergenza è stata totalmente sottovalutata. Abbiamo seguito quelle che erano le linee guida dell'ordine dei farmacisti, ma è stato un problema trovare mascherine e guanti per la nostra protezione.

**Nel web dilagano fake news di ogni genere sul coronavirus, in che modo contrastate queste notizie?**

Ci battiamo per una corretta informazione, ma non è facile. A volte non viene recepito come un aiuto o consiglio professionale perché quello che dice "il dottor Google" vale di più.

**Personalmente che misure adotta?**

Ho deciso di autoisolarmi anche dai miei amici, perché sono un soggetto



a rischio lavorando ogni giorno a contatto con le persone, quindi potrei essere una possibile portatrice asintomatica.

**Voi, come categoria a rischio, non avete diritto al tampone?**

No, nessun diritto, anche se chi sta a contatto con tantissima gente, come noi farmacisti, avrebbe il diritto di farlo, sia per tutelare se stesso che la popolazione.

**Le persone hanno compreso la gravità della situazione?**

Alcuni non hanno recepito il messaggio "state a casa". A fronte di chi viene il meno possibile, magari ordinando i farmaci per telefono e passando poi solo a ritirarli, c'è chi non

ha preso bene coscienza dell'emergenza, soprattutto le persone anziane che fanno spese esagerate in stile supermercato o venendo in farmacia più volte, magari solo per uscire di casa. Farmacisti in aiuto è una onlus nata sul territorio del Comune nel 2006, anche se l'attività dei suoi volontari era già partita nel 2002. Uno dei progetti attualmente attivo è il "Fondo di solidarietà" che sostiene le famiglie del territorio che si trovano in un momento di difficoltà. Fai una donazione oggi: aiutaci... ad aiutare! Per saperne di più [www.farmacistiinaiuto.org](http://www.farmacistiinaiuto.org) oppure scrivere a [segreteria@farmacistiinaiuto.org](mailto:segreteria@farmacistiinaiuto.org) o contattare la segreteria al 346-4360567.

# SPESA SOSPESA DISTANTI, MA VICINI COL CUORE



**I PACCHI VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE, CROCE ROSSA, MISERICORDIA, CARITAS E S. EGIDIO CHE COLLABORANO CON IL COMUNE DI FIUMICINO**

**#ANDRÀTUTTOBENE #NESSUNO RESTI SOLO**

## Il Parco Da Vinci accoglie l'appello di Montino: all'interno della Conad la "spesa sospesa"

Il Parco Da Vinci ha raccolto l'appello del sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, rivolto a tutti gli enti e le aziende del territorio per aiutare le persone e le famiglie più in difficoltà a causa dell'emergenza coronavirus. All'interno del Parco, presso la Conad Superstore, è possibile lasciare la cosiddetta "spesa sospesa", ovvero beni di prima necessità per i più bisognosi a cui si sommano prodotti "acquistati" dal Da Vinci stesso. L'obiettivo è quello di raccogliere più generi alimentari possibile che raggiungeranno i soggetti più deboli, grazie a una rete che il Parco ha tessuto da tempo con le asso-

ciazioni di volontariato oltre che con il Comune stesso. È un momento molto difficile per tutti ed è proprio per questo che ognuno deve fare la sua parte per superare insieme questa fase e guardare al futuro. Ora come non mai anche le aziende devono sentirsi parte di una comunità e fare ogni sforzo possibile per stare vicino al territorio. Il Parco Da Vinci invita i clienti a lasciare qualcosa nel carrello della "spesa sospesa", quello che possono in base alla loro disponibilità. Sarà il Parco a farsi carico di raggiungere una platea di bisognosi più ampia possibile.





## Idee

La piattaforma di prenotazioni solidale tutta tricolore, lanciata da Francesco Fabiani per quando si tornerà a viaggiare "per sostenere sanità, turismo e comuni italiani"

di Fabio Leonardi



## Nasce Bookingforitaly

È tutta italiana l'iniziativa che aiuterà sanità e turismo a ripartire. Lanciata il 1° aprile, questa innovativa start-up, dopo nemmeno 48 ore ha fatto registrare migliaia di adesioni alla piattaforma Bookingforitaly.it. Un'idea di Francesco Fabiani, cresciuto a Fregene. Con la collaborazione di un team di esperti informatici, un'eccellenza come l'Adalte Travel Platform, un supporto tutto italiano, lancia la sfida a una delle crisi più difficili.

"Bookingforitaly.it – spiega Francesco Fabiani – sta già spopolando tra noi italiani che amiamo il nostro Paese e vogliamo che la ripartenza avvenga proprio dall'Italia". Ingegno italiano, tecnologia italiana e solidarietà italiana sono alla base di questo portale. "Il principio – continua Francesco – è molto semplice: più iscritti, più prenotazioni, più donazioni. E tutto senza spendere un centesimo".

Bookingforitaly.it è la prima piattaforma di prenotazioni online che si schiera dalla parte degli agenti di viaggio e che si impegna a versare più del 50% del ricavato dagli hotel, in donazioni a questi tre impor-

tanti organi italiani: sanità pubblica (tramite donazioni dirette a strutture sanitarie pubbliche), turismo e comuni italiani.

L'iscrizione alla piattaforma è facile e completamente gratuita e permette di generare una donazione automatica ogniqualvolta si usufruisca del servizio prenotato, senza nessun costo aggiuntivo.

"Mangiamo italiano – sottolinea Francesco – certo. Ma viaggiamo anche solo italiano. Va bene, adesso non si può, lo sappiamo. Ma prima o poi torneremo a uscire, a lavorare, a vivere. E quindi anche a viaggiare. Ma facciamolo scegliendo per i prossimi mesi, quando sarà possibile, il nostro Paese. E poi, una volta scomparso il malefico virus, anche nel resto del mondo, ma sempre attraverso una piattaforma tutta tricolore, intenzionata a condividere la percentuale ricavata dal servizio offerto alle strutture turistiche con sanità, turismo e comuni, tutte realtà gravemente danneggiate dall'attuale emergenza. Probabilmente molti di noi hanno già usato sistemi del genere, ma con la differenza che le altre piattaforme pensavano solo a 'sfruttare' l'Italia e non ad aiutarla come fa invece Bookingforitaly.it".

do per i prossimi mesi, quando sarà possibile, il nostro Paese. E poi, una volta scomparso il malefico virus, anche nel resto del mondo, ma sempre attraverso una piattaforma tutta tricolore, intenzionata a condividere la percentuale ricavata dal servizio offerto alle strutture turistiche con sanità, turismo e comuni, tutte realtà gravemente danneggiate dall'attuale emergenza. Probabilmente molti di noi hanno già usato sistemi del genere, ma con la differenza che le altre piattaforme pensavano solo a 'sfruttare' l'Italia e non ad aiutarla come fa invece Bookingforitaly.it".

Circa 700 bambini hanno cantato insieme "Nessun dorma" dalla Turandot di Puccini. Il coro virtuale più grande del mondo per donare un messaggio di speranza e solidarietà. Eh sì, perché in tempi di coronavirus necessità fa virtù, e anche l'arte in tutte le sue manifestazioni si adegua e ne esce vincente.

Questo originale coro è diventato virale e ed è finito sui tg nazionali a seguito della pubblicazione lo scorso 5 aprile di un video realizzato dall'associazione musicale "Europa InCanto", nel quale 700 bambini di diverse nazionalità, accompagnati dall'orchestra EICO e guidati dalla bacchetta del M° Germano Neri hanno eseguito il celebre "Nessun dorma".

Ma andiamo con ordine. L'associazione nasce nel 2012 per promuovere la cultura come elemento fondamentale per il vivere civile, con la convinzione che essere educati all'arte, alla musica e alla letteratura e imparare ad apprezzarle fin da piccoli può renderci persone migliori. Con questi obiettivi sono nati diversi progetti didattico-musicali, tra i quali spicca "Scuola InCanto", diffuso oggi in tutta Italia e anche in Europa. Il progetto ha sviluppato un metodo didattico innovativo dedicato alle scuole e volto alla diffusione della conoscenza dell'opera lirica. Attraverso il canto e momenti giocosi si introducono bambini e ragazzi alle opere più note e il percorso termina ogni anno con l'inserimento delle scolaresche in veri e propri spettacoli teatrali portati in scena da compagnie di professionisti.

Come proseguire il progetto con l'emergenza coronavirus? Da questo interrogativo è nata l'idea del maxi video concerto. Ogni piccolo partecipante ha registrato a casa, in autonomia, il proprio video ascoltando in cuffia la stessa base musicale. Assemblando poi tutte le voci è uscito l'audio di un vero e proprio coro, a cui sono state aggiunte le immagini dei bambini e del M° Neri, direttore artistico del progetto e direttore d'orchestra nel video finale. L'effetto è stato eccezionale! Perché ne parliamo qui? Perché andiamo fieri del fatto che in questo emozionante coro c'era anche un pezzettino del nostro territorio. Tra i

bambini partecipanti abbiamo scorto Margherita, Federico, Fabio e Sara, ma sicuramente ce ne erano anche altri che non conosciamo personalmente. Questo perché la scuola Marchiafava di Maccarese partecipa da tempo al progetto "Scuola InCanto". Negli scorsi anni i bambini si sono avvicinati all'Aida, alla Turandot e quest'anno si stavano preparando per L'elisir d'amore di Donizetti, poi l'emergenza sanitaria...

## Il coro virtuale più grande del mondo



"Credo tantissimo in questa iniziativa – ci racconta il M° Giovanni Mirabile, che si occupa della formazione degli insegnanti per il progetto in tutta Italia e ha portato l'iniziativa in 6 classi della scuola di Maccarese, dove insegna musica – Sono molto contento della risposta dei bambini della Marchiafava, che in questi 4 anni di attività hanno sempre partecipato con entusiasmo. Ogni anno gli alunni sono supportati da un apposito libro con la

storia dell'opera, la vita dell'autore, i costumi, i testi e gli spartiti dei canti; poi nell'App di 'Europa inCanto' trovano le basi musicali per esercitarsi. Il risultato è un arricchimento culturale a 360° dei bambini, che imparano a scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma". Per chi se lo fosse perso, può vedere il video su YouTube cercando "700 bambini cantano Nessun Dorma".

## Iniziativa

Ben 700 bambini cantano la speranza con "Nessun dorma". Tra questi alcuni della Marchiafava, avvicinati all'opera dal maestro di musica Giovanni Mirabile

di Elisabetta Marini



**Ristorante Pizzeria**

**Calipso**

Antipasti unici, pasta fatta in casa, specialità di pesce, pizze tonde e da asporto

**CONSEGNE A DOMICILIO**

Fregene, via Giottammare 15, tel. 06.665.60.227



**Erosione**

Dalla Regione 1,1 milioni per scogliere, pennelli e ripascimento. Montino: "Altri 2,4 milioni li ha stanziati la Protezione Civile per la barriera soffolta di 1.500 metri"

di Fabrizio Monaco

Quasi sei milioni di euro contro l'erosione del litorale romano. A sorpresa la Giunta regionale ha approvato il 16 marzo la delibera proposta dall'assessore alla Tutela del Territorio Mauro Alessandri relativa al programma di interventi finalizzati alla tutela della costa. Fondi straordinari, non previsti, ricavati dal finanziamento del Ministero dello Sviluppo economico in favore di un piano di incentivazione dell'imprenditoria femminile, solo parzialmente attuato. E che la Regione Lazio ha riprogrammato utilizzando le somme non spese al fine di "attuare un piano di interventi per la riqualificazione e lo sviluppo locale sostenibile del litorale laziale". Cifre considerevoli che vanno a restituire una speranza a località balneari devastate dall'erosione e con poche possibilità di avviare comunque la stagione, come Fregene che ha ricevuto 1,1 milioni di euro per la riqualificazione delle scogliere, la realizzazione di pennelli e soprattutto il ripascimento del litorale sud, annichilito dall'avanzata del mare. Una ciambella di salvataggio insperata per quasi un chilometro di spiaggia al confine con Focene che ora, coronavirus permettendo, può continuare a sperare in un futuro possibile. Cifre immediatamente disponibili, come spiegano negli uffici regionali, bisogna capire come evolverà la situazione nazionale di interdizione delle spiagge e quindi il possibile futuro della stagione della balneazione. "Lo tsunami coronavirus si è abbattuto sull'economia nazionale e laziale con un impatto devastante - spiega Michela Califano, consigliere comunale - è quindi fondamentale questo primo stanziamento per combattere l'erosione. I fondi servi-

# Fondi per Fregene Sud

ranno a dare un'immediata risposta agli operatori economici che hanno subito gravi danni, avviando interventi urgenti indispensabili per consentire la ripresa della prossima stagione estiva". "Si rileva, purtroppo, un approccio inspiegabilmente orientato verso l'adozione di soluzioni tradizionali, superate e non adeguatamente attente alla tutela delle nostre coste - dichiara Ilaria Falconi, studiosa di geologia ambientale - le opere di difesa rigide e tradizionali, infatti, sono soluzioni palliative e inefficaci non solo nella risposta in termini di avanzamento della linea di costa, ma anche dal fatto che dalla posa di questi si innescano processi di erosione nelle zone limitrofe. Si deve fare ancora un gran lavoro culturale per far comprendere che la geologia è alla base della previsione, della prevenzione e della gestione del dissesto idrogeologico". Per Fregene Sud si apre ora un nuovo scenario, dopo il fallimento del geotubo installato la scorsa estate, in ballo ci sono anche i fondi previsti dalla Protezione Civile per lo stato emergenziale di calamità naturale e quelli inseriti nel piano triennale per la difesa della costa. "Sono

molto soddisfatto per la decisione della Regione Lazio - interviene il sindaco Esterino Montino - un milione e 133mila euro per la riqualificazione delle scogliere e la realizzazione di pennelli e ripascimento per il nostro litorale duramente colpito dal fenomeno dell'erosione. A questi interventi si aggiunge lo stanziamento più importante da parte della Protezione Civile regionale di altri 2,4 milioni per un intervento più strutturale e speriamo definitivo: la realizzazione di una barriera soffolta di 1.500 metri che metterà in sicurezza il tratto di costa che va da Focene Nord fino alla decina di stabilimenti più colpiti dai danni da erosione di Fregene Sud. Ringrazio il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e l'assessore alla Tutela del Territorio Mauro Alessandri per aver mantenuto l'impegno preso nelle settimane scorse. Questi interventi daranno una risposta immediata importante alla critica situazione che sta vivendo quel tratto di nostro litorale fortemente danneggiato dal fenomeno dell'erosione e delle forti mareggiate. In un momento particolare, permetteranno di far ripartire la stagione".



**Balneazione**

In previsione di una riapertura i gestori chiedono alla Regione la possibilità di sistemare strutture e arenili

di Francesco Camillo

Tra le tante incertezze che aleggiavano sulla stagione balneare 2020 a causa dell'erosione, come un macigno troneggia l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione su scala mondiale del Covid-19. Il blocco della maggior parte delle attività lavorative, utile a frenare la crescita dei contagi sul territorio nazionale, ha costretto a stare fermi anche i titolari delle concessioni demaniali che non hanno finora potuto preparare le strutture. "L'estate 2020 - dice uno dei balneari - potrebbe non esserci. Sembrano parole dure, ma la realtà dei fatti è questa. Nessuno sembra rendersi conto del lavoro che c'è dietro le spiagge pulite, attrezzate e pronte ad accogliere i clienti. Non si allestisce una spiaggia in dieci giorni, ci vogliono mesi". Le attività balneari, dopo il periodo di chiusura invernale, richiedono infatti un lungo periodo di preparazione volto alla pulizia, manutenzione e allestimento degli impianti, indispensabile al fine di renderli fruibili all'utenza. Per questo la categoria ha scritto alla Regione Lazio per ricevere "con urgenza le ne-

cessarie indicazioni, al fine di poter riprendere quanto prima attività di manutenzione degli impianti, nel rispetto delle misure previste dal decreto del Governo" e per rimarcare il fatto che "è necessario compren-

e manutenzione. L'ordinanza della Regione Emilia ha infatti previsto, tra le varie misure di contenimento del virus, "la chiusura al pubblico degli stabilimenti balneari e relative aree di pertinenza;

## Manutenzione spiagge, blocco totale

dere che se le attività di pulizia, manutenzione e allestimento non vengono riprese al più presto, le nostre strutture rischiano di trovarsi impreparate al momento dell'auspicata apertura così compromettendo definitivamente una stagione ad oggi già pesantemente penalizzata". I balneari inoltre hanno fatto notare alla Regione Lazio che in altre regioni, come ad esempio l'Emilia Romagna, si è ritenuto di accordare agli stabilimenti balneari la possibilità di effettuare l'attività di vigilanza

l'accesso è consentito solo al personale impegnato in comprovate attività di manutenzione e vigilanze anche relative alle aree in concessione o di pertinenza". Per Fregene Sud c'è poi il problema di rimuovere le macerie e riparare i danni subiti dalle mareggiate, quindi tempi ancora più lunghi di preparazione. Dopo Pasqua è attesa una decisione della Pisana senza la quale diventa comunque impossibile, quando e come sarà, riaprire gli stabilimenti.





**Sorprese**

Nelle ultime settimane l'azienda ha cambiato atteggiamento nei confronti delle segnalazioni dei cittadini, maggiore efficienza e puntualità

di Fabio Leonardi



## Acea, nuovo corso

Ora c'è maggiore puntualità ed efficienza con tempi molto più rapidi tra segnalazioni e interventi. Acea Ato 2 sembra aver cambiato registro nel centro balneare. Il primo segnale di inversione di tendenza c'è stato lo scorso 20 marzo, quando tra la segnalazione per la perdita sulla ciclabile sul Piazzale a mare e l'arrivo della squadra non è passata nemmeno un'ora. Stessa cosa per via Sant'Agata di Militello, interventi arrivati nei giorni peggiori della pandemia, quando il personale disponibile si assottiglia. Oltre a via Tellaro, riparata in poche ore, c'era un caso

spinoso, irrisolto da 5 mesi: la perdita di un contatore in via Ortona. Anche questo sistemato a fine marzo, addirittura durante la notte. L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Angelo Caroccia è senza dubbio la ragione principale della nuova stagione; è lui molto spesso il collettore che gira personalmente ad Acea Ato2 le segnalazioni dei cittadini, raccolte a volte anche nella nostra redazione. Ma è

chiaro che dal vertice dell'azienda devono essere state impartite indicazioni precise, maggiore tempestività negli interventi, efficienza e attenzione verso i cittadini. "Non solo questo - dice l'assessore Angelo Caroccia - Acea Ato2 ha iniziato a Fregene una serie di importanti lavori per migliorare la rete idrica, prima la sostituzione di tutte le saracinesche della condotta principale, poi i lavori in via Castellammare Sud".

# FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio

- Foratura lobi
- Tampone Streptococco rapido
- Autoanalisi rapide
- Analisi delle urine
- Test intolleranze alimentari
- Autotest diagnostici
- Preparazioni galeniche
- Farmaci veterinari
- Controllo udito
- Nutrizionista
- Giornate di benessere e bellezza

## OFFERTE DI PASQUA

Valde fino al 13/04

- Carciofi Romaneschi** 10 € 2,99
- Corallina salumeria Galli** € 0,79 fetto
- Arrosti sceltissimi di vitello** € 9,99 kg

**Pewex SUPERMERCATI**  
Via Cervia 50  
Fregene

SVR, EAU THERMALE Avène, LABORATOIRES FILORGA, soha, dr.organic, CAUDALIE, KLORANE, JociTea, Mustela, ROUGJ+, HELAN GENOVA





La chiesetta restaurata, in attesa della pavimentazione nuova sistemazione dell'aiuola e della strada delle botteghe storiche, poi illuminazione scenografica del borgo, del castello e del giardino

## Nuova luce sul borgo



dal 1919



**MORETTI**  
Bevande

Acque minerali - Bibite - Succhi di frutta - Birre - Vini e liquori

Da oggi sarà possibile ( durante il periodo di emergenza )  
ricevere i prodotti di prima necessità anche a casa tua.

**CONSEGNE MARTEDI E VENERDI**

Quantitativo minimo da concordare al momento  
dell'ordine.



**PAGAMENTO IN CONTANTI E POS**

TEL.3396410113 - WHATSAPP 3396410113  
MORETTI.LOGISTICA@GMAIL.COM



**Agricoltura**

Lo sviluppo delle coltivazioni a Maccarese, impianti superintensivi su 36 ettari, si entra in produzione già dal 3° anno, al via i test anche per nocciole, pistacchi e olivi

di Claudio Destro  
amministratore delegato Maccarese Spa

mentato un piano di sviluppo che prevede di mettere a dimora 120 ettari di mandorli entro 3 anni, di cui già 36 ettari sono stati piantati l'anno scorso. Il metodo di impianto utilizzato è del tipo superintensivo, e prevede tutte le lavorazioni meccanizzate compresa la raccolta con la vendemmiatrice, la quale raccoglie i frutti senza farli cadere e quindi privi degli inconvenienti su descritti. Inoltre, in termini di innovazione e sostenibilità ambientale, consente l'entrata in produzione già dal 3° anno

che, sempre col metodo superintensivo, consentiranno insieme al nocciolo di effettuare dei test di adattabilità al nostro clima e terreno. Inoltre, in termini di innovazione, in collaborazione con le multinazionali Syngenta e Bayer Crop Science sono in corso delle prove finalizzate a un minor impatto ambientale derivato da un uso consapevole di agrofarmaci, che porterà al residuo zero per i prodotti coltivati. A breve saranno seminate delle bordure di essenze atte al ripopolamento di inset-



Nel mondo si sta registrando un forte consumo di frutta secca, in particolare nel nostro Paese, in quanto soddisfa i requisiti della nutraceutica. L'Italia è importatrice netta di tutte le specie, dalle nocciole alle mandorle, noci, pistacchi e arachidi. La California, il maggior produttore al mondo di mandorle, sta incontrando delle difficoltà nella produzione in termini di sostenibilità ambientale durante la fase di raccolta. Questo perché utilizza un attrezzo che aspira i frutti caduti e inevitabilmente anche i residui di fitofarmaci caduti sul terreno che vanno a inquinare il seme, poiché le varietà coltivate sono a guscio semiaperto. Questo fa sì che anche le tossine vengano a contatto col seme alterando la soglia minima commestibile. Infine, con questo metodo di raccolta durante la stagione si solleva un polverone che rende l'aria irrespirabile, creando violente proteste da parte della popolazione. A Maccarese nel 2019 si è imple-

## Frutta secca, nuova frontiera

per raggiungere al 5° anno il picco con una produzione stimata di 50 quintali di frutta in guscio a ettaro. Non è escluso che quando tutta la superficie sarà in piena produzione ci si possa dotare di un essiccatoio alimentato con l'energia termica prodotta dal biogas, in modo da conservare e stoccare il prodotto per immerterlo sul mercato nel momento più redditizio. A febbraio di quest'anno, dopo aver incontrato la Loacker e avere visitato il suo impianto, è stato piantato 1 ettaro di nocciolo secondo le indicazioni e le varietà fornite. In questi ultimi giorni di marzo si è effettuata la piantumazione di 50 pistacchi e di 600 piante di olivo di diverse varietà

ti pronubi quali api. Per quanto riguarda il centro zootecnico, grazie a un finanziamento europeo a valere sul programma Horizon 2020 di cui è partner anche Latte Sano, è stato installato in sala mungitura uno strumento che, grazie a un lettore ottico, analizza e separa il latte più adatto alla caseificazione mano che viene munto. Questo si aggiunge a tutta la tecnologia presente in stalla, che consente di monitorare tutti gli animali nelle loro fasi di età, controllare con sensori e termometri il ciclo di raffreddamento durante il periodo estivo, tutto finalizzato a massimizzare il benessere animale che va anche nella direzione di una maggiore sicurezza alimentare.



## Azienda agricola Fratelli Mengoni

**Prodotti freschissimi a km zero a Maccarese direttamente sul luogo di produzione in campagna, senza file e a prezzi concorrenziali**

Punto Vendita Maccarese viale di Porto 1001/B.

Orari di apertura dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.00, sabato 8.30-13.00  
Tel. Alessandro 339-4721689, Riccardo 338-2052179





**Progetti**

Le Oasi naturalistiche, il Castello, l'Archivio, il Vivaio, La Torre. La Maccarese lancia il progetto di rilancio insieme a Fondazione Benetton, WWF e Comune

di Andrea Corona

bero raggiungere le Oasi e collegarsi alla rete attraverso percorsi ciclopedonali. Il potenziale è enorme, lo ripetiamo da sempre, ma ora bisogna dimostrare di saperlo utilizzare al meglio con tutte le forze in campo".

Come ha dimostrato la mostra "Dinosauri in carne e ossa" all'Oasi di Macchiagrande, capace di far salire il numero dei visitatori da 10 a 50mila nel 2019, o le decine di mi-

gliaia di bambini e di turisti portati ogni anno nelle aree archeologiche e naturalistiche dalla Fondazione Benetton con "Navigare il territorio". Le iniziative quando sono ben congegnate hanno un grande ritorno.

E per la rete ci sarebbe anche un punto di riferimento possibile, la Torre di Maccarese come centro visite, altro gioiello che potrebbe essere utilissimo all'impresa.

## Una rete da sogno

Le Oasi naturalistiche gestite dal WWF, Macchiagrande, Vasche di Maccarese, Bosco Foce dell'Arnone e l'ultima arrivata Macchia ex Forus. Circa 540 ettari, aree vicine e contigue per un parco unico nel suo genere all'interno della Riserva Naturale del Litorale Romano con una valenza ambientale senza eguali. E poi il Castello San Giorgio con annessa l'antica chiesetta restaurata, l'Archivio storico appena aperto, il Vivaio. La Maccarese ha iniziato a potenziare la rete straordinaria dei suoi gioielli promuovendo una serie di attività in partnership con Fondazione Benetton, WWF e Comune di Fiumicino.

"L'obiettivo è quello di far nascere un movimento importante per il territorio - spiega Claudio Destro, amministratore dell'azienda agricola - è necessario ottimizzare l'accoglienza e l'ospitalità, puntando sull'affluenza dei romani che potreb-



### LUNA ROSSA

Effettua consegne a domicilio di:  
**PRIMI E SECONDI**  
sia a pranzo che a cena

*E in più a cena*

**PIZZE TONDE**  
**PALE DI PIZZA**  
**FRITTI**

SUPPLI' • FIORI DI ZUCCA • OLIVE ASCOLANE  
MOZZARELLINE • CROCCHETTE  
FILETTI DI BACCALA' • FRITTO DI CALAMARI

**Chiamateci 06.6685390**

Martedì e mercoledì chiuso  
Viale Castellammare, 90 (Fregene) - Tel. 06.6685390



# CONAD

*Persone oltre le cose*

V.le Castel S. Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400

Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107

V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339

ORARI PER TUTTI I PUNTI VENDITA

Feriali 8:30 - 19:00 • Domenica e festivi 8:30 - 14:00 • Pasqua Chiuso

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



**Tutela**

Garantiti servizi essenziali anche per le irrigazioni nelle aziende agricole, con un problema siccità sempre più evidente

di Fabio Leonardi

“**A**nche le attività dei Consorzi di Bonifica rientrano nel novero di quelle essenziali. In tal senso i servizi sono garantiti in questo momento drammatico”. Andrea Renna, direttore di Anbi Lazio, Associazione nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque irrigue, rivolge un sentito ringraziamento a tutti gli operai oltre che ai dipendenti del sistema consortile che sul campo, dagli uffici e nelle modalità del lavoro agile, continuano a lavorare. Un grazie particolare a tutti gli operai che con i dispositivi di protezione individuale previsti, nel rispetto delle condizioni di assoluta sicurezza personale, continuano a svolgere gli interventi di riparazione, manutenzione nei territori, supervisionando gli impianti idrovori, concretizzando le verifiche tecniche sulle reti irrigue alcune delle quali già attivate, altre pronte a entrare in funzione a sostegno della produzione agricola e agroalimentare del made in Lazio.

“Nel pieno rispetto delle misure indicate dai decreti, il personale dei Consorzi è operativo ogni giorno per la continuità delle attività agricole e la salvaguardia delle coltivazioni. Anche in queste settimane di estrema criticità – prosegue Renna – le aziende agricole, assistite dai Consorzi, hanno prodotto derrate alimentari preziose per garantire la quasi normalità dei mercati ed evitare speculazioni ai danni dei consumatori”.

Al di là della emergenza legata alla pandemia, Anbi Lazio guarda alla evoluzione degli andamenti climatici, caratterizzati anche al Centro Italia da scarse nevicate e da piogge così sporadiche da risultare insufficienti a ricostituire le



## Consorzi di Bonifica: avanti tutta

falde di profondità. Un problema ben evidenziato dal direttore e dal presidente nazionale di Anbi, Massimo Gargano e Francesco Vincenzi. Nell'Agro Romano, dove c'è una forte vocazione agricola, il neonato Consorzio Litorale Nord presieduto da Niccolò Sacchetti, accogliendo le istanze delle associazioni professionali di categoria, ha attivato già dal mese scorso il servizio irriguo per garantire il buon esito delle coltivazioni oggi in campo, assicurando peraltro il raccolto dei pregiati carciofi e non solo e la predisposizione delle nuove semine.

“Tutto il sistema sta lavorando per poter funzionare al meglio – continua Renna – alcuni territori sono

già serviti dai nostri impianti, altri lo saranno se le condizioni dovessero richiederlo. Ci avviamo a vivere una stagione estiva che lascia aperti molti dubbi oltre all'incognita dello sviluppo della pandemia. L'allarme siccità c'è, soprattutto se in questo ultimo scampolo di primavera non ci saranno precipitazioni. Grazie allo sforzo dei nostri operai in tutto l'ambito regionale si continuano a garantire le condizioni per produzioni agricole di qualità che in questo brutto periodo dobbiamo tutti privilegiare quanto più possibile negli acquisti, per dare risposte alle imprese agricole già pesantemente colpite dalla crisi, ora acuita dall'emergenza sanitaria”.

# da Gigi

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

**Fornelli accesi  
per consegne a domicilio  
SIA A PRANZO CHE A CENA**



**Piatti espressi  
e solo su prenotazione**

*Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia*

**Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)**



**Servizi**

Avviso agli utenti, viste le condizioni emergenziali per il coronavirus e le indicazioni della Regione Lazio, saranno chiusi gli Ambufest di Ostia e Ponte Galeria

a cura della Direzione Asl RM3

# Chiusura ambulatori festivi



**S**tante il perdurare della condizione emergenziale legata alla diffusione del coronavirus, seguendo le indicazioni della Regione Lazio e in linea con le disposizioni governative, da sabato 28 marzo e fino a revoca del presente provvedimento, gli ambulatori Ambufest di Ostia Lungomare Paolo Toscanelli 230 - Sant'Agostino (dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta) e di Ponte Galeria via Portuense, 1397 - Ponte Galeria (dei Medici di Medi-

cina Generale), saranno chiusi. Questa azione riduce, chiaramente, la circolazione delle persone e soprattutto la presenza nelle sale di attesa, occasioni favorevoli alla diffusione della malattia da coronavirus. Siamo consapevoli che è un'azione straordinaria e temporanea a cui si

rimedia con la recente App dei MMG con cui i pazienti sono sempre in contatto, oltre che con il Servizio dell'Igiene Pubblica che assicura h24 la propria reperibilità e la presenza dei Medici di Continuità Assistenziale e l'apporto dei Nuclei di Cure Primarie.

# PIAZZA DEL MACCARESE

*Il cuore della Tradizione*




Numero Unico  
**06 56481**

Numero Verde  
**800-018972**  
dal lunedì al Venerdì 8.30 - 18.00

Screening Oncologico  
**800-634634**  
dal lunedì al Venerdì 8.30 - 17.00



**BAR PASTICCERIA CENTRALE**  
Torte e rinfreschi  
Tabacchi aperto 8,30-18,30  
Ricariche telefoniche  
Tel. 06.6679415  
**Consegne a domicilio**

**MACELLERIA MACCARESE**  
di Luciano e Luciana  
Carni di Maccarese  
Preparati pronti a cuocere  
Mini catering  
Consegne a domicilio  
Sabato aperitivo per tutti  
Tel 06.6679201

**OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI**  
Dal lunedì al venerdì  
8.30/13.00 - 15.00/19.30  
sabato 8.30/13.00  
Tel. 06.6678063



# Quei morti in solitudine

**S**e i morti affetti dal coronavirus se ne sono andati tutti da soli, anche la sorte degli altri, deceduti per cause diverse, non è stata in questi giorni migliore. Niente funerali, condoglianze, abbracci, conforto per i familiari, neppure dai parenti più stretti. E infine, con le ultime ordinanze, sepolture senza nessuno persino al cimitero. È forse il dolore più grande, lo strazio dell'anima di questa pandemia, non poter rivolgere ai propri cari neppure un ultimo saluto.



## Marco Di Tullio

Il 1° aprile "l'avvocato" Marco Di Tullio ci ha lasciato. Dopo aver lottato come un toro per 50 giorni il suo pur immenso cuore ha ceduto. Io e tutti gli amici vogliamo ricordarlo goliardico come era, scanzonato, ironico, ma soprattutto per me come quel meraviglioso fratello che non ho mai avuto...  
Alessio Fiorentini



## Luciano Graziani

Sabato 4 aprile è venuto a mancare Luciano Graziani, 89 anni, conosciuto da tutti a Maccarese. "Ciao zio ci mancherai tantissimo, quante risate ci hai fatto fare, era sempre bello stare con te. Veglia su tutti noi e sui tuoi figli Primo e Alessia". A nome della famiglia dalla nipote Roberta.



## Claudio Frollano

Cosciuto nel mondo del cinema col soprannome di "Buriana", Claudio Frollano se n'è andato. Era il capo squadra degli elettricisti, da 30 anni viveva a Fregene, ma era sempre in giro per l'Italia al seguito di tante produzioni cinematografiche. Ha lavorato con registi e attori famosi, a partire da Fellini, Pupi Avati, fratelli Vanzina, Antognoni, Bertolucci, al fianco di Alberto Sordi e Marcello Mastroianni. "Ogni volta che ti incontravo trovavi sempre la maniera con qualche storia delle tue per farmi ridere. Questa volta mi hai fatto piangere, a me e a tutti quelli che ti volevano bene a cominciare da 'lemme lemme', Doriano, Zaccaria, Sosimone, il Buro, Michele e tanti altri che hanno lavorato con te e naturalmente tutti i tuoi splendidi familiari a cominciare da tua moglie Anna. Hai lasciato un vuoto dentro tutti noi, e penso in tutto il mondo del cinema dove hai dato il tuo apporto per una vita. Sarai sempre nei nostri cuori e adesso che sei in paradiso potrai far approfittare a qualcuno del tuo meraviglioso e inimitabile piatto forte: spaghetti cacio e pepe. Un abbraccio con le lacrime negli occhi a te, Buriana, dal tuo amico Stefano".

## Maurizio Scudo

Il 25 marzo Maurizio ci ha lasciato, a causa di un cancro contro il quale ha combattuto con vigore fino all'ultimo. Non è facile trovare le parole giuste per ricordarlo, perché momenti come questi sono quelli più ricchi di frasi fatte e di vuote espressioni. Non diremo, quindi, che lascia un gran vuoto, anche se in realtà ognuno di noi sente già la mancanza del suo modo di chiacchiere garbato, ironico e pacato. Non diremo che era una brava persona, anche se una delle prime caratteristiche che viene in mente, pensando a lui, è la sua educazione, il suo stile gentile, la sua risata leggera e mai offensiva. Non parleremo della sua vita, ricca di viaggi, di esperienze e di amore di familiari e amici, perché il racconto di ciò che è stato prenderebbe un lungo spazio. Non diremo che se n'è andato per sempre: ci piace immaginare che si è incamminato davanti a noi, fischiettando, con le mani dietro la schiena e la sua andatura tranquilla. Ciao Maurizio! Preparaci uno dei tuoi pranzetti per quando arriveremo...



OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA



## APERTURA

Martedì 09:00 - 13:00  
Venerdì 09:00 - 13:00

Rimaniamo operativi  
ai seguenti contatti  
otticattardi@gmail.com  
3939214073

## FIUMICINO

via Formoso, 21a  
tel 066583866

## FREGENE

viale Castellammare, 106b  
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT

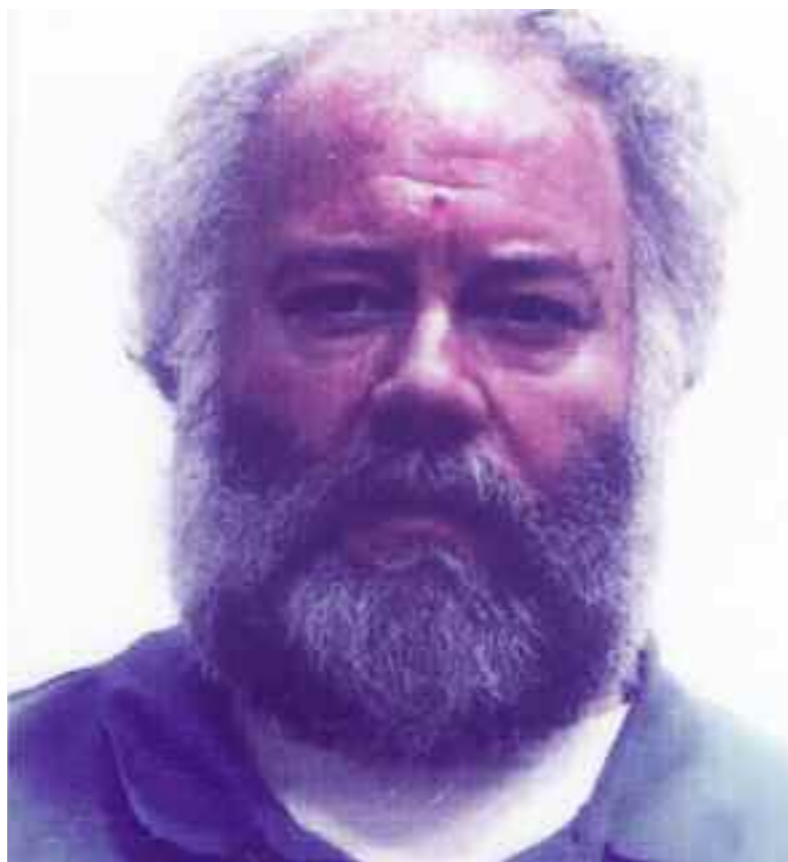




**Lutti**  
In ricordo di

**Massimo Massari**

Sono passati quattro mesi dall'ultimo saluto a Massimo Massari. Noi la sua piccola, ma grande famiglia: il fratello Maurizio, la cognata Lorena, la compagna Camelia, nipoti grandi e piccoli, cugini, vicini di casa e tutti gli amici, lo vogliamo ricordare così come era lui, sempre sorridente, allegro, con tutte le sue risate, pianti, tanti abbracci e tanti ma tanti baci. Massimo è stato un gran signore, un uomo pieno di vita, molto dolce, una buona, bella e brava persona, un compagno di vita meraviglioso, molto educato, gentile, affettuoso e sempre disponibile. Massimo è stato un vero amico, un amico speciale per tutti. Ciao Massimo, manchi tanto a tutti!



48



# In Comune con la tua Città

L'Amministrazione dei Tributi del Comune di Fiumicino

IMU, TASI | TARI, TARSU | ICP - TOSAP  
Pubbliche affissioni | CDS - Codice della strada  
Servizio Accertamento



Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10  
Tel. Centralino 06 650432  
06.650432101

protocollo@fiumicinotributi.it  
protocollo@cert.fiumicinotributi.it  
www.fiumicinotributi.it

**ufirst** Prendi il numero per la fila con il tuo smartphone

**ORARI**  
**RICEVIMENTO PUBBLICO**  
**Lunedì - mercoledì - venerdì**  
dalle ore 8.30 alle ore 14.00  
**Martedì e giovedì**  
dalle ore 8.30 alle ore 16.30  
**Sabato**  
dalle ore 8.30 alle ore 12.00

## STUDIO Nicoletta Tirabassi

**Consulente del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86  
00054 FREGENE  
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683  
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



**MACELLERIA NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475



### NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino  
Via Portuense, 2498  
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene  
Viale Nettuno, 156  
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese  
Via della Muratella, 1059  
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti  
N° verde 800-020661  
Centro Raccolta Fregene  
Via Cesenatico  
Centro Raccolta Fiumicino  
Via del Pesce Luna, 315  
Ritiro ingombranti a domicilio  
Tel. 800-020661 (da fisso)  
Tel. 06-6522920 (da cell.)  
Lun-Sab 9.00-14.00

### ORARIO SANTE MESSE

#### FREGENE

Domenica e festivi  
8.30 Assunta  
11.00 Assunta  
18.00 San Gabriele  
Sabato  
18.00 San Giovanni Bosco  
Feriali  
18.00 Assunta

#### MACCARESE

Domenica e festivi  
8.00 San Giorgio  
11.00 San Giorgio  
10.30 Sant'Antonio  
Sabato e feriali  
18.00 San Giorgio  
(solo il mercoledì 17.30)

### EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica - Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio  
Delegazione GOEA Fregene  
Tel. 338-7825199  
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino  
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto  
Fiumicino - Viale Traiano, 37  
Tel. 06-656171  
Ufficio Locale Marittimo  
Lungomare di Ponente snc  
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino  
Tel. 06-6504201

Carabinieri  
Viale Castellammare, 72  
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza  
Fiumicino - Viale Traiano, 61  
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino  
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10  
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea  
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali  
Tel. 06-6521700  
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti  
illuminazione pubblica  
Tel. 800.894.520

### NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76  
Tel. 06-56484202

#### Sportello CUP

- accettazione prelievi  
lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa  
lun-mer-ven (9.45-11.45)  
mar (8.00-16.45)  
gio (8.00-12.45)

#### Consultorio

Tel. 06-56484201  
lun-ven 8.00-13.30  
lun e mer anche 14.30-17

#### CUP Regionale

Tel. 06-9939

#### Ambulatorio

Tel. 06-56484212

- prelievi  
lun-mer-ven (7.00-9.30)
- medicazioni e terapie  
lun-ven (10-12 e 15-16)
- ritiro referti  
lun-ven (10.30-12.30)

#### Ambulatori Specialistici

Prenotazioni Tel. 803-333

- oculistica: mar (8.30-10.30)  
mer (15-18.30)
- ortopedia: gio (14.30-18)
- endocrinologia: gio (8.30-13)
- neurologia: mer (8-10.30)
- diabetologia: mer (8-13)
- gastroenterologia: lun (8-13)

### FARMACIE

11-17 aprile  
Farmacia Farinato  
Via Trincea delle Frasche, 211  
Tel. 06-6580107

18-24 aprile  
Farmacia Comunale  
Trincea delle Frasche  
Via Trincea delle Frasche, 161/A  
Tel. 06-65025116

25 aprile - 1° maggio  
Farmapiram  
Via T. Clementina, 76-78  
Tel. 06-6505028

2-8 maggio  
Farmacia Di Terlizzi  
Via Giorgio Giorgis, 214  
Tel. 06-6580798

2-8 maggio  
Farmacia Comunale  
Parco Leonardo  
c/o Centro Comm.  
Parco Leonardo  
Via del Bramante, 49/A  
Tel. 06-65004407

9-15 maggio  
Farmacia dei Portuensi  
Via Portuense, 2488  
Tel. 06-65048357

A un anno dall'apertura  
vi ringraziamo della fiducia  
e dell'amicizia che ci avete dimostrato.

Il periodo è difficile,  
ma vogliamo condividere con voi  
la speranza di superarlo presto.  
Insieme e con pazienza ce la faremo.

**Farmacia**   
**Libia Fregene**

Per qualsiasi informazione o prenotazione  
chiamare al numero 06-88796836  
o inviare un messaggio Whatsapp  
al numero 392-1705544.

Fregene - Viale Viareggio, 137b (angolo via Marotta)

 06-88796836  392-1705544

  Farmacia Libia Fregene



**HC HOTEL CORALLO** ★★★

00054 FREGENE • Via Ginosa Marra, 140  
Tel. 06-66560121-222 - Fax 06-66560011  
www.hotel-corallo-fregene.it





**MA LA PLASTICA  
NON L'ACQUA  
NON IN VETRO**

**Con la CONSEGNA  
GRATUITA\* a domicilio,  
risparmi la fatica  
e aiuti l'ambiente!**

\* minimo d'ordine  
3 casse di acqua in vetro



**SAF**

**INGROSSO  
E DETTAGLIO  
VINI E BEVANDE**

**FREGENE**

VIA AGROPOLI, 79

TEL. 06.665.60.698

**BEVANDE · GHIACCIO ALIMENTARE · GASTRONOMIA**